



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento dell'esecuzione di servizio pubblico di importo superiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(art. 83 del D.Lgs. 163/06)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Gaeta

OGGETTO DELL'APPALTO

“Gestione Integrata dei Rifiuti sul territorio del Comune di Gaeta”

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani e differenziati,
pulizia delle strade e delle spiagge libere, manutenzione del verde pubblico



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

INDICE

TITOLO I – NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 – Servizi in appalto	4
Art. 2 – Definizioni	9
Art. 3 – Carattere ed esercizio dei servizi	13
Art. 4 – Durata dell'appalto e avvio del servizio	18
Art. 5 – Fase transitoria del servizio – Fase di avvio dei servizi a regime	19
Art. 6 – Importo a base di gara - Corrispettivo dell'appalto - Pagamento del canone.....	21
Art. 7 – Revisione del canone	21
Art. 8 – Modifiche ed ampliamenti dei servizi – Adeguamento canone.....	22
Art. 9 – Redazione del piano operativo.....	23
Art. 10 – Anticipazioni.....	23
Art. 11 – Smaltimento dei rifiuti.....	23
Art. 12 – Riservatezza.....	25
Art. 13 – Osservanza del capitolato, leggi, norme e regolamenti	25
Art. 14 – Cauzione definitiva.....	25
Art. 15 – Coperture assicurative	26
Art. 16 – Obiettivi di raccolta differenziata	27
Art. 17 – Vigilanza e penalità	28
Art. 18 – Cessione del credito.....	30
Art. 19 – Cessione del contratto.....	30
Art. 20 – Sede aziendale / Centro servizi.....	30
Art. 21 – Domicilio dell'appaltatore	30
Art. 22 – Personale addetto all'espletamento del servizio	31
Art. 23 – Obbligo di continuità dei servizi - Sciopero	32
Art. 24 – Orari e periodicità dei servizi	32
Art. 25 – Reperibilità	32
Art. 26 – Mezzi ed attrezzature.....	33
Art. 27 – Riconoscimento del parco mezzi.....	34
Art. 28 – Controllo di qualità del servizio - Verifiche.....	35
Art. 29 – Condizioni meteorologiche e della rete stradale.....	36
Art. 30 – Responsabilità dell'impresa, disposizioni in materia di sicurezza	36
Art. 31 – Subappalto del servizio.....	37



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Art. 32 – Lingua	37
Art. 33 – Cooperazione	37
Art. 34 – Obbligo di documentazione	38
Art. 35 – Esecuzione d’ufficio	38
Art. 36 – Risoluzione del contratto	39
Art. 37 – Recesso contrattuale	39
Art. 38 – Riserve e reclami	40
Art. 39 – Spese contrattuali	40
Art. 40 – Foro competente	40
TITOLO II – NORME PER L’ESECUZIONE DEI SERVIZI	
Art. 41 – Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati	41
Art. 42 – Raccolta presso utenze particolari	58
Art. 43 – Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali	58
Art. 44 – Interventi di emergenza - Servizio di pronta reperibilità	59
Art. 45 – Servizi occasionali - Interventi a tariffa	59
Art. 46 – Trasbordo dei rifiuti urbani	60
Art. 47 – Controllo dei conferimenti e verifica degli utenti	60
Art. 48 – Servizio di spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico	61
Art. 49 – Norme generali sull’impiego delle spazzatrici meccaniche	63
Art. 50 – Spazzamento sui marciapiedi	63
Art. 51 – Servizi ulteriori di spazzamento	63
Art. 52 – Servizio di gestione dei cestini stradali	63
Art. 53 – Servizio di pulizia delle spiagge libere	64
Art. 54 – Gestione dell’ecocentro comunale	65
Art. 55 – Servizio di manutenzione aree verdi	66
Art. 56 – Trasporto dei rifiuti e impianti di destinazione	69
Art. 57 – Campagna informativa e di comunicazione	69
Art. 58 – Durata dell’appalto – Proroga	70



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

TITOLO I – NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 1 – SERVIZI IN APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi di "*Gestione Integrata dei Rifiuti sul territorio del Comune di Gaeta*".

Con l'accettazione dell'appalto la Ditta appaltatrice si impegna a svolgere tutte le prestazioni previste di cui al presente articolo, ritenendosi pienamente compensata dal canone annuo offerto, per tutte le spese indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelle relative al personale, alle attrezzature, ai materiali di consumo, allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e al conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, agli oneri di supervisione, coordinamento e controllo e quanto altro necessario all'esecuzione delle prestazioni offerte.

I rifiuti oggetto dei servizi di cui al presente appalto sono quelli urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, cimitero comunale, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, e da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

Nello specifico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico lungo strada o bordo strada o spiagge pubbliche;
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi privati e aree cimiteriali, purché non speciali;

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana diversi da quelli individuabili nei summenzionati punti a), b), c), d). del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tra cui:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilati agli urbani (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori d'analisi, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsolete provenienti da utenze non domestiche;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- i rifiuti inerti di origine non domestica.

Sono compresi nell'appalto tutti gli oneri relativi al trasporto dei rifiuti, compresi quelli dell'Ecocentro Comunale.

Negli articoli presenti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto è riportata la descrizione dettagliata e gli standard prestazionali minimi di tutte le attività oggetto del presente appalto, riassunte di seguito:

- 1) Raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani residuali secchi non riciclabili e non recuperabili "SECCO RESIDUO", compresi i rifiuti cimiteriali "ordinari" c/o il cimitero comunale;
- 2) Raccolta differenziata porta a porta della frazione organica dei rifiuti urbani "UMIDO";
- 3) Raccolta differenziata porta a porta del verde privato "VERDE" proveniente da attività di potatura effettuate da utenze domestiche presso le proprie abitazioni, oppure proveniente da utenze non domestiche classificabili come esercizi di fiori e piante ed analoghi;
- 4) Raccolta differenziata porta a porta della frazione dei rifiuti urbani "IMBALLAGGI IN PLASTICA" costituita da:
 - imballaggi in plastica;
 - bottiglie di plastica;
 - flaconi bagnoschiuma, detersivo, shampoo e tutti quelli marcati con i simboli PET, PE e PVC;
 - imballaggi in plastica in genere non contaminati da sostanze pericolose e/o residui organici;
 - bicchieri e piatti in plastica;
- 5) Raccolta differenziata porta a porta della frazione dei rifiuti urbani "CARTA" costituita da:
 - carta e cartone;
 - imballaggi in carta, cartone e tetrapak;
 - imballaggi in cellulosa;
- 6) Raccolta differenziata della frazione dei rifiuti urbani "IMBALLAGGI IN VETRO E METALLICI" costituita da:
 - barattoli e vasetti in vetro;
 - vetro;
 - lattine;
 - banda stagnata;
 - bottiglie in vetro per acqua e liquidi in genere;
- 7) Raccolta differenziata dei rifiuti urbani "INGOMBRANTI E R.A.E.E." costituiti da:



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- rifiuti ingombranti;
 - beni durevoli dismessi;
 - apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.);
 - frigoriferi, congelatori e surgelatori;
 - televisori;
 - computer;
 - lavatrici e lavastoviglie;
 - condizionatori d'aria;
 - prodotti hi-tech;
 - piccoli elettrodomestici di uso quotidiano;
 - divani;
 - poltrone e sedie;
 - tavoli, tavolini e piccolo arredo;
 - armadi, brande e materassi, ecc;
- 8) Raccolta differenziata dei rifiuti urbani speciali pericolosi costituiti da:
- batterie e pile esauste;
 - prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti;
- 9) Prodotti delle utenze domestiche e non domestiche in generale, dai mercati, fiere, feste locali, stabilimenti balneari, spiagge libere e libere attrezzate;
- 10) Spazzamento delle strade, sia manuale che meccanizzato, che comprende:
- la raccolta di qualsiasi rifiuto e detrito giacente su suolo pubblico, fino alle più piccole dimensioni, prodotto dagli utenti o dagli agenti naturali: cartacce, terriccio, foglie, escrementi di animali, etc.;
 - lo svuotamento dei cestini "porta rifiuti" (c.d. contenitori gettacarte) e la sostituzione dei sacchetti;
 - la pulizia dei marciapiedi da muro a muro, con la costante estirpazione meccanica delle erbacce;
- 11) Lavaggio meccanizzato delle strade del Centro Urbano, da effettuarsi mediante apposito macchinario e con idonee attrezzature;
- 12) Lavaggio dei contenitori stradali e delle isole ecologiche interrinate (durante il periodo di transizione) e dei contenitori costituenti i kit condominiali con appositi automezzi lavacassonetti con recupero e smaltimento separato delle acque di lavaggio;
- 13) Rimozione di scarichi abusivi e pronto intervento, che comprendono:
- rimozione di scarichi abusivi e più in generale dei rifiuti abbandonati nel territorio, pulizia delle



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- aree degradate e disinfezione di aree inquinate;
- tempestiva rimozione dei rifiuti di qualsiasi genere abbandonati da ignoti nel territorio, comprese le cunette stradali e le aree degradate utilizzate come siti di scarico abusivo;
 - pronto intervento per sversamenti abusivi e accidentali di rifiuti;
- 14) Raccolta dei rifiuti e spazzamento stradale nelle aree dei mercati settimanali, nonché nelle aree interessate da manifestazioni di iniziativa pubblica, consegna buste per raccolta differenziata presso gli stalli degli Esercenti del mercato settimanale in orario di apertura;
 - 15) Raccolta / aspirazione deiezioni animali sulla pubblica via con adeguati mezzi motorizzati;
 - 16) Pulizia delle spiagge pubbliche e delle aree protette limitrofe (dune, protezione flora) con relativa raccolta dei rifiuti;
 - 17) Trasporto presso i relativi impianti autorizzati dei rifiuti di cui ai precedenti punti;
 - 18) Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali;
 - 19) Servizi occasionali;
 - 20) Interventi di emergenza e servizio di pronta reperibilità;
 - 21) Allestimento e gestione dell'Ecocentro Comunale, con l'attivazione dei seguenti servizi:
 - guardiania, sorveglianza e presidio del sito;
 - controllo e verifica delle utenze;
 - 22) Trasporto dei rifiuti differenziati provenienti dalla raccolta sul territorio o dall'Ecocentro presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e / o di stoccaggio / deposito preliminare;
 - 23) Campagna di sensibilizzazione e informazione dell'Utenza;
 - 24) Fornitura dei contenitori necessari per tutte le attività di raccolta, sia porta a porta che per punti di raccolta, per tutte le tipologie di rifiuto e per tutte le utenze sia domestiche che non domestiche interessate dai servizi;
 - 25) Fornitura e manutenzione degli automezzi necessari per lo svolgimento dei servizi;
 - 26) Fornitura di personale, carburanti, lubrificanti, assicurazioni e quant'altro sia necessario per il funzionamento dei mezzi necessari all'espletamento del servizio;
 - 27) Interventi di miglioria e manutenzione che dovessero rendersi necessari ad assicurare alle attrezzature, mezzi e strutture una perfetta funzionalità, la conservazione nel tempo, la prevenzione da avarie, il contenimento dei costi di esercizio.

Il sistema di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" avverrà gradualmente – **entro un periodo massimo di mesi sei** – su tutto il territorio comunale. In tale periodo di transizione (pari a mesi sei) nelle zone del territorio ancora temporaneamente non interessate dal sistema "porta a porta" si dovrà prevedere per il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza l'utilizzo dei contenitori stradali e per il prelievo da parte della Ditta l'utilizzo di mezzi adeguati (eventuali mezzi a caricamento laterale). In



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

contemporanea con l'attivazione del sistema "porta a porta" in una determinata zona del territorio nella stessa zona la Ditta provvederà alla rimozione dei cassonetti stradali.

L'Ente verificherà costantemente in corso d'opera l'esecuzione di tutte le attività previste dal presente appalto.

Nell'appalto è compresa la sorveglianza ed il coordinamento del gruppo di lavoro da parte della Ditta appaltatrice delle attività in appalto ed il necessario coordinamento con l'Ufficio Ambiente comunale attraverso n.1 unità operativa appositamente formata e dedicata.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare per iscritto, all'Amministrazione, il nominativo del suo rappresentante con ampio mandato in relazione alla gestione dei rapporti previsti dal presente Capitolato.

Resta inteso che tutte le attività ivi descritte potranno subire variazioni in conseguenza di particolari esigenze del Comune.

Le variazioni saranno comunicate per iscritto alla Ditta appaltatrice dal Responsabile del contratto con un preavviso di 7 (sette) giorni; per particolari urgenze la richiesta potrà essere anche verbale o telefonica.

L'amministrazione Comunale di Gaeta, in quanto Ente proprietario delle strade comunali, conformemente alle previsioni di cui al Titolo II del Codice della Strada, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza delle aree interessate da incidenti. In particolare, gli incidenti stradali che provocano la presenza sul sedime stradale di residui materiali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica, devono essere eliminati prima della riapertura al traffico.

L'Amministrazione Comunale di Gaeta potrà procedere, nell'ambito del contratto d'appalto, all'affidamento all'appaltatore del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale con il reintegro delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali.

Tali interventi di ripristino dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Le tipologie di intervento che rientrano in questo servizio sono quelle nell'ambito del ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, mediante "pulitura e manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze", consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc.).

Si precisa che gli interventi dovranno essere effettuati sulla scorta dei prezzi elementari per ogni voce di costo offerti dall'Appaltatore in sede di gara, applicando gli stessi al numero di ore impiegate per



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

l'effettuazione degli interventi.

Qualora l'intervento non presenti le caratteristiche di urgenza ed inderogabilità, l'attivazione del servizio sarà preceduta dalla definizione di un specifico preventivo di intervento.

La Ditta appaltatrice inoltre dovrà provvedere all'esercizio dei mezzi e delle attrezzature secondo quanto di seguito specificato e secondo quanto meglio precisato nei successivi articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto:

- effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
- tenere in ordine e puliti i posti di lavoro da quanto generato dall'uso corrente e dalle operazioni necessarie per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto;
- tenere in ordine e puliti i mezzi e le attrezzature da quanto generato dall'uso corrente e dalle operazioni necessarie per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto;
- predisporre e porre in opera i materiali necessari per il corretto esercizio dei mezzi e delle attrezzature (la Ditta appaltatrice sarà responsabile dei danni ai mezzi, alle attrezzature ed alle persone conseguenti alla mancata esecuzione delle operazioni suddette);
- fornire il vestiario ed i D.P.I. opportuni per il personale (la Ditta appaltatrice sarà responsabile dei danni conseguenti alla inosservanza delle prescrizioni di sicurezza, come riportato più avanti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto).

ART. 2 – DEFINIZIONI

Fatte salve le definizioni e la classificazione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai fini del presente *Capitolato* si adottano le seguenti definizioni.

- **RIFIUTO:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- **RIFIUTI URBANI (RU):** tutti i rifiuti provenienti da locali e aree a uso di civile abitazione, nonché i rifiuti non pericolosi provenienti da locali adibiti a usi diversi assimilati per qualità e quantità, distinti con le medesime sottocategorie dei rifiuti urbani provenienti da civili abitazioni, compresi i rifiuti sanitari assimilati *ope legis* ai sensi del D.P.R. n. 254/2003.

Possono essere raggruppati, in base alla qualità e alla provenienza o origine come segue.

In base alla *qualità* possono essere distinti nelle seguenti frazioni (alcune):

- **frazione secca riciclabile:** rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia;
- **frazione secca residuale, rifiuto secco non riciclabile o secco residuo, rifiuto non differenziato:** s'intendono i rifiuti domestici non recuperabili, o meglio tutto ciò che rimane



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

dopo che si è effettuata ogni operazione di differenziazione. Appartengono a questa categoria tipologie di rifiuti chiaramente differenti tra loro che vengono riunite in questa raccolta;

- **frazione imballaggi misti o imballaggi in vetro e metallici:** rifiuti provenienti da raccolta multimateriale, cioè la raccolta congiunta di rifiuti di imballaggi ed eventuali frazioni merceologiche similari di più materiali;
- **frazione organica (FORSU), organico, umido:** rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- **frazione carta e cartone:** carta e imballaggi primari e secondari cellulose, compresi i poliaccoppiati;
- **frazione imballaggi plastica:** gli imballaggi primari e secondari in plastica rigida o flessibile, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
- **rifiuti potenzialmente pericolosi:** pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", batterie per auto, e altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;
- **rifiuti ingombranti:** beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico di uso comune;
- **rifiuto di imballaggio:** ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a), D.Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

In base all'origine o provenienza i rifiuti urbani si distinguono in:

- a) **rifiuti domestici:** rifiuti anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti a uso civile di abitazione;
 - b) **rifiuti assimilati agli urbani:** rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per quantità e qualità in base al *Regolamento comunale*, distinti con le medesime sottocategorie dei rifiuti urbani provenienti da civili abitazioni, compresi i rifiuti sanitari assimilati *ope legis* ai sensi del D.P.R. n. 254/2003;
 - c) **rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;**
 - d) **rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti su strade o aree pubbliche** o su strade e aree private soggette a uso pubblico o su spiagge marittime e lacuali e rive di corsi d'acqua;
 - e) **rifiuti vegetali provenienti a aree verdi**, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
 - f) **rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni**, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).
- **RIFIUTI SPECIALI:** Sono i rifiuti provenienti da attività agricole, agroindustriali, di demolizione/costruzione, commerciali e di servizio, sanitarie, di recupero e smaltimento di rifiuti, da trattamenti delle acque, dalla depurazione delle acque reflue, da abbattimento dei fumi e da lavorazioni industriali e/o artigianali nonché i macchinari e le apparecchiature obsolete, i veicoli



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

fuori uso e il combustibile da rifiuti fuori specifica che per qualità e per quantità non sono stati assimilati ai rifiuti urbani.

- **RIFIUTI PERICOLOSI:** Sono pericolosi i rifiuti non domestici indicati espressamente come tali, con apposito asterisco, nell'elenco di cui all'allegato D del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte IV, sulla base degli allegati G, H e I alla medesima parte IV.
- **PRODUTTORE:** la persona o il produttore iniziale la cui attività ha prodotto rifiuti, che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti.
- **LUOGO DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI:** uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti.
- **IMPRESA:** La persona fisica o giuridica alla quale il Committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.
- **COMMITTENTE:** Il Comune di Gaeta, con sede in Piazza XIX Maggio, 10 – 04024Gaeta (LT).
- **REFERENTE DEL COMMITTENTE:** Il Responsabile debitamente nominato dal Committente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Tale Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti designati ai quali saranno delegate specifiche attività. Di conseguenza l'Appaltatore, individuato tra il proprio personale un Responsabile con mansioni direttive operante sul territorio comunale, ne darà comunicazione scritta indicando anche un recapito telefonico fisso ed uno portatile.
- **RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA:** Il Responsabile debitamente nominato dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento dei servizi e i rapporti con il Referente del Committente e con il Committente. Tale Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da colui designati e ai quali saranno delegate specifiche attività.
- **MODIFICA SOSTANZIALE DEL SERVIZIO:** Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che determinino variazioni di costo dello stesso, cagionate dalla modifica del numero delle utenze interessate dal servizio, che rappresenta il parametro di base per la determinazione della dimensione del servizio stesso. Qualora tale numero sia soggetto alla variazione di cui all'art. 8 del presente Capitolato, all'Impresa sarà riconosciuto l'importo eccedente calcolato sulla base dei prezzi desunti dall'offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara. Tale calcolo sarà effettuato annualmente in occasione dell'aggiornamento Istat e seguendo il medesimo metodo applicativo; il risultato sarà applicato (sulla base del numero aggiornato al 31 dicembre e fornito dall'anagrafe comunale) a tutto l'anno



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

seguinte. Tale criterio sarà applicato esclusivamente sul costo del servizio della raccolta, delle forniture e del conferimento dei rifiuti.

- **DETENTORE:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.
- **UTENTE:** chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze.
- **UTENZE:** luoghi, locali o aree scoperte, non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, comprese le parti comuni dei locali e delle aree scoperte di uso comune di condomini, centri commerciali integrati o di multiproprietà; nello specifico, si intendono utenze i locali autonomi e indipendenti – o complesso di essi, comunicanti attraverso aree o spazi di pertinenza contigui, occupati, condotti o detenuti dal medesimo soggetto.
- **UTENZE DOMESTICHE:** luoghi utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione.
- **UTENZE NON DOMESTICHE:** luoghi utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi e luoghi diversi dalle utenze domestiche fra le quali si possono individuare:
 - **Grandi produttori:** utenze non domestiche che eccedono le soglie di produzione in almeno una frazione riciclabile fissata dai Regolamenti comunali - ma che rientrano comunque nei parametri quali-quantitativi di assimilazione - a cui vengono forniti contenitori dedicati per la raccolta porta a porta delle frazioni riciclabili.
 - **Utenze pubbliche:** tutte le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti pubblici territoriali e non (es.: Municipi, Caserme, Ospedali pubblici, Scuole pubbliche, biblioteche pubbliche, musei pubblici, cimiteri, ecc.).
- **UTENZE SINGOLE:** utenze che dispongono, per la frazione di rifiuto raccolto, di un proprio contenitore.
- **UTENZE CONDOMINIALI:** utenze che dispongono, per la frazione di rifiuto raccolto, di un contenitore utilizzato da più utenze.
- **CONFERIMENTO:** l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione.
- **RACCOLTA:** l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
- **RACCOLTA DIFFERENZIATA:** la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee al momento della raccolta, o per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che i rifiuti suddetti siano effettivamente destinati al recupero.
- **RACCOLTA DIFFERENZIATA MONOMATERIALE (o selettiva):** la raccolta differenziata di



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

rifiuti urbani costituiti da un'unica tipologia (vetro, carta, plastica, lattine, ...), direttamente destinata a piattaforme di recupero o di preparazione per la lavorazione come materia seconda.

- **RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE:** la raccolta differenziata di rifiuti di diversa composizione (ad esempio frazione imballaggio in plastica e lattine oppure frazione imballaggi in vetro e plastica o lattine) che possono essere raccolti in un unico tipo di contenitore o forma di raccolta per essere poi separati meccanicamente nelle successive fasi di recupero.
- **SERVIZIO DI RACCOLTA STRADALE (con contenitori):** servizio che consiste nel prelievo dei rifiuti conferiti in specifici contenitori rigidi presso punti fissi su strade e aree pubbliche (cassonetti, campane, ecc.), o in punti di accentramento.
- **SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE (porta a porta):** servizio che consiste nel prelievo dei rifiuti presso i luoghi di produzione (o le utenze), conferiti in sacchi o contenitori rigidi, secondo modalità e tempi prefissati dalla Stazione Appaltante.
- **SERVIZIO DI RACCOLTA IN ESSERE:** *servizio di raccolta stradale (con contenitori)* attualmente in uso nel territorio del Comune di Gaeta.
- **TRASPORTO:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione e/o detenzione alle successive fasi di gestione dei rifiuti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento; tali operazioni e attività.

ART. 3 – CARATTERE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il presente appalto disciplina le modalità di esecuzione di servizi di igiene urbana e servizi complementari nel territorio di Gaeta. I servizi oggetto d'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni d'igiene, pulizia e decoro.

– Gestione Rifiuti

L'intero ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e pertanto tutti i servizi sono sottoposti all'osservanza dei seguenti principi generali:

- sono da considerarsi ad ogni effetto **servizi pubblici essenziali** e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata causa di forza maggiore;
- deve essere **evitato ogni danno e pericolo alla salute**, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, soprattutto nelle operazioni di raccolta e trasporto;
- deve essere garantito il **rispetto delle esigenze igienico-sanitarie** ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere **evitati degni al verde pubblico ed all'arredo urbano**;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- deve essere garantita la **corretta gestione delle aree verdi comunali** affidate col presente appalto e gli interventi di manutenzione da attuare sulle stesse
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a **ridurre, riciclare e riutilizzare i rifiuti** o recuperare da essi materiali ed energia, anche attraverso il conferimento dei medesimi presso centri autorizzati;
- devono essere posti in atto processi di **miglioramento continuo della qualità ambientale**, misurandone l'adeguatezza ed adattando rapidamente i processi agli standard di eccellenza;
- i servizi devono essere forniti ai cittadini/utenti nello spirito dei **principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza**;
- i servizi dovranno attenersi alle disposizioni contenute del presente capitolato ed allegati tecnici, nel progetto-offerta presentato in sede di gara dall'appaltatore, nella vigente normativa di settore europea, nazionale, regionale e provinciale.

– Servizio di Spazzamento

Deve essere realizzato lo spazzamento manuale e meccanico delle strade, piazze ed aree pubbliche in genere. Il servizio minimale attualmente prestato dovrà essere mantenuto, salvo eventuali migliorie proposte dal Concorrente in sede di offerta tecnica, anche nella fase a regime. L'impresa appaltatrice dovrà organizzare il servizio e farlo eseguire al proprio personale addetto, in forma ordinata, precisa e puntuale usando tutti i mezzi e gli accorgimenti necessari ad assicurare la costante pulizia del Comune. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare lo spazzamento meccanico e/o manuale di strade, piazze e marciapiedi, con tagli di erbe su marciapiedi, cunette e/o dossi, incluso i cerchi degli alberi e le aiuole di piccole dimensioni presenti su tutte le aree oggetto di spazzamento. Durante le operazioni di spazzamento si avrà cura di eliminare l'erba sui muri delle strade fino ad un'altezza di almeno 2,00 metri.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle specifiche di seguito elencate:

- lo spazzamento meccanizzato, inteso quale intervento di macchina spazzatrice dedicata e dotata di barra lavastrade da impiegare dalle ore 6:00 e non oltre le ore 12:00, prevede l'impiego del solo autista il quale lavorerà in maniera coordinata con il personale addetto allo spazzamento manuale.
- lo spazzamento manuale, inteso quale intervento di operatori ecologici da impiegare dalle ore 6:00 e non oltre le ore 12:00, prevede l'impiego di mezzo/i attrezzato/i per il trasferimento in zona, con scope, raschietti, pale, ecc.

Gli interventi di spazzamento manuale e meccanizzato dovranno essere svolti con frequenze quotidiane per le parti del Comune di seguito individuate ed in ciascuna frazione in ragione delle quantità effettive



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

di rifiuti abbandonati sul suolo e delle esigenze di pulizia e decoro relative a ciascuna zona, composta da 1 o più aree.

Nel dettaglio le aree di intervento previste sono:

a) Spazzamento giornaliero:

- Via L. Caboto da P.zza Conca a P.zza Caboto dx e sx - Villa Traniello - P.zza Traniello - Via Cardinal de Vio - P.zza Duomo - Via Duomo - Via Bausan - P.zza Cavallo - P.zza del Pesce - P.zza Episcopio - Via Docibile;
- P.zza XIX Maggio - Viale Battaglione Alpini - P.zza della Libertà - Via L. Caboto lato monte da incrocio Via Firenze a C.so Cavour;
- C.so Cavour - Via Mazzini - P.zza Mazzini - Piazza Trieste;
- Via Indipendenza - Villa delle Sirene;

b) Spazzamento ogni 3 giorni:

- Via Faustina - P.zza Conca - Via Annunziata - Via L. Caboto fino a Porta Carlo Terzo dx e sx - Via L. Caboto dalla Base Nautica a P.zza Caboto;
- P.zza Commestibili - P.zza Leone - Via della Sorresca scale e vicoli - Salita degli Albito - Salita Porta di Ferro - Via Angioina - S. Francesco - Scale Annunziata - Via della Breccia - Via Begani;
- Via Pio IX - Salita Chiaromonte - Via Ladislao - Via Aragonese - Salita Castello compreso di vicoli, scale e piazzette - Via De Lieto - Via Don Bosco - Via Porta di Ferro - Via Tardone;
- Via Firenze- da C.so Cavour a incrocio Corso Italia - V.le Napoli - Via Genova fino a incrocio C.so Italia - Via Amalfi - Via Venezia fino a incrocio C.so Italia - Via Cagliari - Via Frosinone - Via Piave - Via V. Veneto - Via Taranto - Via Diaz fino a incrocio Via Piave - Via Cadorna fino a incrocio Via Piave;
- C.so Italia da incrocio Via Firenze a Via Garibaldi - Via Papa Giovanni XXIII - Via Madonnella - Via Sermoneta - Via Itri - Via Bachelet;
- Via Garibaldi - Via Mameli - Via N. Bixio;
- Via Atratina - Via del Piano - Via F. Massimo - Via delle Rose - Via C. Colombo - Via Cuostile;
- Via Europa - Via Montegrappa - Via Fili Bandiera - Via C. Battisti - Via Caduti sul Mare;
- Via Marina di Serapo - Via Genova fino a incrocio con C.so Italia - Via Bari - Via Palermo - Via Venezia fino a incrocio con C.so Italia - Via Pisa - Via Serapide;
- Via Roma + Trav. Lato dx e sx fino a Via Bologna - da Via Ancona - Via Bologna;
- Vicoli dx e sx di Via Indipendenza - Salita degli Scalzi;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- vicoli dx e sx di Via Indipendenza da P.zza Calegna a Villa delle Sirene - Villa delle Sirene - Salita Cappuccini - Salita Campo;
 - Via L. Caboto lato monte da P.zza Buonomo a - Via Buonomo - P.zza Mazzoccolo - P.zza S. Giacomo - P.zza Mare all'Arco;
 - Via L. Caboto lato mare da seconda entrata Base Nautica a Villa delle Sirene compreso spartitraffico centrali;
 - Via L. Caboto da P.zza Calegna al mercato del pesce - P.zza E. Tonti - Via L. Caboto dal Mercato del pesce a Calegna spartitraffico centrali compresi;
 - Via L. Caboto da P.zza Calegna a P.zza S. Carlo - Via S. Agostino - Via L. Caboto lato mare da Calegna alla PANAPESCA.;
 - Via L. Caboto da P.zza S. Carlo ai VV.FF. - Traversa 1^a e 2^a S. Carlo - Via S. Giacomo - Via Montebello - Via L. Caboto lato mare dalla PANAPESCA ai VV.FF.;
 - Via S. Nilo - Via Torino - Via Milano - Via Messina - Via Livorno - Via Ancona - Via Ventotene - Stradello Raschi - Via degli Oleandri - tratto pubblico di Via Pozzo del Diavolo - Via dei Tigli - Via Fontania;
 - Via Bologna - Via Rapallo - Via Belluno - Via Asti - Via Ponza - Via Rimini - Via Riccione;
 - Via dei Frassini - Via dei Larici - Via del Colle - Via degli Abeti;
 - Via degli Eucalipti - Trav. Eucalipti - 2^a Trav. Eucalipti - Via degli Olmi;
 - Via Calegna - Traversa Calegna - Viale Asia - Viale Africa - Viale Oceania - Viale Australia - Via dell'Ospedale;
 - Via M. Tortona e traverse
 - Viale America - Via Argentina - Via Canada - Colle S. Agata;
 - Via L. Caboto dai VV.FF. a incrocio Canzatora dx e sx - Via Garigliano e "la Pinella" - Via Canzatora;
- c) **Spazzamento domenicale e/o festivi per le seguenti strade dal 1 giugno al 30 settembre e dal 20 dicembre al 10 gennaio:**
- Via Faustina - P.zza Conca - Via Annunziata - Via L. Caboto fino a Porta Carlo Terzo dx e sx - Via L. Caboto dalla Base Nautica a P.zza Caboto;
 - Via L. Caboto da P.zza Conca a P.zza Caboto dx e sx - Villa Traniello - P.zza Traniello - Via Cardinal de Vio - P.zza Duomo - Via Duomo - Via Bausan - P.zza Cavallo - P.zza del Pesce - P.zza Episcopio - Via Docibile;
 - Via Firenze - P.zza Trieste - Via Marina di Serapo - Via Fontania; vie comprese nel tratto da



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Via Firenze all'incrocio con Via Flacca passando per Via Europa;

- P.zza XIX Maggio - Viale Battaglione Alpini - P.zza della Libertà - Via L. Caboto lato mare da Base Nautica a incrocio con C.so Cavour spartitraffico compresi;
- C.so Cavour - Via Mazzini - P.zza Mazzini - Via Europa da incrocio c.so Cavour a incrocio Via Atratina;
- Via Indipendenza da C.so Cavour a Villa delle Sirene vicoli dx e sx compresi -Mercato del pesce;
- Via Indipendenza da P.zza Calegna a Villa delle Sirene vicoli dx e sx compresi - Villa delle Sirene - Salita Cappuccini - Villa delle Sirene;
- Via L. Caboto lato mare da seconda entrata Base Nautica a Villa delle Sirene compreso spartitraffico centrali;
- Via L. Caboto dal Mercato del pesce a Calegna spartitraffico centrali compresi;

d) Spazzamento domenicale e/o festivi dal 1 ottobre al 31.maggio:

- Via L. Caboto da P.zza Conca a Largo peschiera dx e sx - Villa Traniello - P.zza Traniello - Via Cardinal de Vio - P.zza Duomo - Via Duomo - Via Bausan - P.zza Cavallo - P.zza del Pesce - P.zza Episcopio - Via Docibile;
- P.zza XIX Maggio - Viale Battaglione Alpini - P.zza della Libertà - Via L. Caboto lato monte da incrocio via Firenze a C.so Cavour - C.so Cavour - Via Mazzini - P.zza Mazzini - P.zza Trieste;
- Via Indipendenza - Villa delle Sirene.

e) Spazzamento dopo lo svolgimento di fiere e di manifestazioni e al termine del mercato settimanale;

f) Lavaggio delle strade e dei marciapiedi:

- Dovrà essere eseguito tutti i giorni escluso i festivi con l'utilizzo di non meno di n. 3 spazzatrici meccanico/aspiranti con miscelatore acqua/detergente di capacità non superiore a mc. 5,00;
- Dovrà essere garantito anche nel pomeriggio in occorrenza di particolari situazioni, a richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Gli automezzi impiegati per lo spazzamento meccanico ed il lavaggio delle strade potranno attingere l'acqua necessaria al servizio esclusivamente presso i punti che saranno indicati dal competente ufficio comunale.

Faranno altresì carico all'impresa appaltatrice gli interventi necessari per lo sgombero dei punti di discarica abusivi di R.S.U. individuati sul territorio comunale (zona servita) e comunicati da parte del competente ufficio comunale all'impresa, che dovrà farvi fronte con l'impiego di tutti i mezzi necessari



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

entro 72 ore dalla segnalazione.

Il materiale raccolto, per quanto recuperabile sarà avviato ai centri di recupero come stabilito per la raccolta differenziata, mentre per le frazioni di R.S.U. le stesse saranno avviate alla discarica di competenza restando a carico del Comune i costi di smaltimento.

Le operazioni saranno coordinate dal responsabile del servizio e/o suo delegato.

Tutti i rifiuti derivanti dall'attività di spazzamento dovranno essere trasportati presso l'impianto indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto a carico dell'Impresa. I costi di conferimento sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto obbligo alla ditta di svuotare e sostituire le buste a tutti i cestini gettacarte presenti sul territorio o che l'Amministrazione Comunale posizionerà durante l'appalto senza limiti di numero. Devono intendersi compresi anche quelli posizionati all'interno di Ville Comunali. L'obbligo permane comunque anche per i giorni festivi durante tutto il periodo dell'anno.

In caso di sospensione o di abbandono ingiustificato del Servizio, oltre alle sanzioni previste nei successivi punti del Capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi in tutto o in parte all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei Servizi, ponendo tutti gli oneri derivanti a carico dell'appaltatore anche con l'utilizzo della cauzione da questo prestata. Analogamente l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio, con oneri a carico dell'appaltatore, anche nel caso in cui vi sia ritardo nell'espletamento di tutti o di alcuni dei servizi appaltati. E' sempre fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di rivalersi per danni subiti o subendi in relazione al comportamento omissivo dell'appaltatore.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO E AVVIO DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la **durata di anni 9 (nove)** a far data dalla sottoscrizione del contratto tra le parti e **consegna** relativa del servizio come risultante da **apposito verbale**.

L'Appaltatore ha l'obbligo di accettare la consegna e di dare inizio ai servizi immediatamente, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti nel progetto-offerta (con le modalità previste dal successivo articolo 5). Qualora nei termini sopra indicati l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, sarà in facoltà dell'Amministrazione Comunale assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare le somme depositate come cauzione dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora. Allo scadere dell'appalto, nell'eventualità che le formalità relative alla nuova aggiudicazione e al conseguente affidamento del servizio a nuova Impresa non siano state completate, l'Appaltatore dovrà garantire l'espletamento dei servizi fino alla data di subentro del nuovo Appaltatore. Durante tale



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

periodo rimangono ferme le condizioni stabilite nel contratto e nel Capitolato.

Si rende noto fin d'ora che, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e in particolare dell'articolo 201 comma 2, la competenza in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere trasferita dal Comune di Gaeta ad altro soggetto giuridico, per cui anche il presente contratto potrebbe essere risolto anticipatamente rispetto alla sua scadenza.

In tal caso l'Appaltatore non ha diritto, a nessun titolo, a risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto: è fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto e la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il valore residuo delle attrezzature di cui al paragrafo precedente è determinato dal valore degli ammortamenti non corrisposti con i canoni d'appalto sino a quel momento percepiti.

L'Appaltatore, sottoscrivendo il Contratto e i suoi relativi allegati, dichiara di essere perfettamente a conoscenza delle Leggi, Normative e Disposizioni nazionali, regionali, e provinciali in materia di rifiuti, dei regolamenti comunali in materia di rifiuti urbani, nonché delle altre Leggi e Norme in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

ART. 5 – FASE TRANSITORIA DEL SERVIZIO – FASE DI AVVIO DEI SERVIZI A REGIME

A partire dalla data di consegna del servizio sono previsti **sei mesi**, definiti “**fase transitoria di avvio del servizio**”, durante i quali l'Appaltatore dovrà dotarsi di tutte le attrezzature, mezzi e materiali che lo stesso ha previsto nella propria offerta tecnica presentata in sede di gara. La progressiva messa a regime di tutti i servizi nelle modalità previste nel presente Capitolato o, in caso di offerte migliorative e/o aggiuntive, nell'offerta tecnica del Concorrente, dovrà comunque essere portata a termine entro e non oltre **dodici mesi** dalla data del verbale di consegna, definiti “**fase di avvio dei servizi a regime**”. E' comunque fatto obbligo all'appaltatore garantire, a partire dalla consegna dei servizi, l'esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché dei servizi di spazzamento e degli ulteriori servizi accessori secondo le modalità presentate in sede di offerta dall'Aggiudicatario. Nel periodo transitorio (sei mesi) dovrà comunque essere previsto:

- l'immediata attivazione e la piena efficienza del numero verde per le segnalazioni;
- l'immediato avvio della campagna di informazione e sensibilizzazione secondo le modalità previste nel progetto-offerta;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- l'avviamento della Sede Aziendale – Centro Servizi con le caratteristiche previste dal presente capitolato;
- la raccolta dei rifiuti urbani differenziati secondo il sistema attualmente in essere (che dovrà progressivamente essere sostituita, nel corso dei sei mesi, con la raccolta differenziata secondo le modalità per essa prevista nel progetto-offerta);
- la fornitura, lo stoccaggio e la distribuzione dei Kit per il servizio porta a porta;
- il ritiro e lo stoccaggio dei contenitori stradali (cassonetti, campane, etc.);
- la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio secondo la frequenza stabilita dal progetto-offerta;
- il servizio di trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti;
- il servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- il servizio di gestione dei cestini stradali almeno nel numero esistente al momento dell'affidamento del servizio;
- i servizi di pulizia dei mercati e di pulizia in occasioni particolari;
- i servizi di pulizia delle spiagge.

Entro il termine della fase transitoria di avvio dei servizi (sei mesi) tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere sostituiti con quelli previsti nell'offerta tecnica dal Concorrente.

L'aggiudicatario si impegnerà a mantenere gli automezzi e le attrezzature in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto.

Sono da intendersi a totale carico della ditta aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto tutti gli oneri e le spese per la fornitura, la distribuzione, la manutenzione, la gestione di tutti i materiali, le attrezzature, i mezzi e i contenitori previsti per l'esecuzione del servizio. L'appaltatore, essendo obbligato ad assicurare comunque il servizio, è tenuto a rimpiazzare tempestivamente, con mezzi provvisoriamente sostitutivi, gli automezzi in avaria o fuori uso in attesa del loro reintegro in servizio, sì da evitare che i servizi previsti in appalto subiscano interruzioni od irregolarità. I mezzi temporaneamente sostitutivi dovranno avere caratteristiche e funzionalità equivalenti a quelli momentaneamente sostituiti.

I contenitori stradali oggi esistenti e di proprietà del Comune di Gaeta, a seguito della progressiva rimozione dal territorio e dello stoccaggio in apposito sito (operazioni a cura dell'appaltatore), potranno successivamente – sempre a cura dell'appaltatore – essere rottamati se del caso oppure venduti (con la ripartizione al 50% dei ricavi fra il Comune di Gaeta e l'appaltatore).



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

ART. 6 – IMPORTO A BASE DI GARA - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - PAGAMENTO DEL CANONE

L'importo posto a base di gara e fissato per nove anni, è pari ad **€. 48.630.174,39** di cui **€. 270.308,16** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed **€. 7.611.552,00** per le attività di smaltimento/recupero/trattamento dei rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% per **€. 4.863.017,44** per complessivi **€. 53.493.191,83**

Gli importi su base annua sono quindi pari a **€. 5.403.352,71** di cui **€. 30.034,24** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed **€. 845.728,00** per oneri di smaltimento/recupero/trattamento dei rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% per **€. 540.335,27** per complessivi **€. 5.943.687,98**.

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente Capitolato, il Comune corrisponderà all'Appaltatore un canone mensile nell'importo che risulterà dall'offerta economica presentata in sede di gara e dal contratto che sarà stipulato in seguito all'aggiudicazione definitiva. Avendo l'appalto una durata pari a nove anni, corrispondenti a 108 mensilità, il canone mensile sarà pari a 1/108 (un centottesimo) dell'importo complessivo del contratto.

Detto canone, al netto di IVA, si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente capitolato e nel progetto-offerta presentato dall'aggiudicatario.

Il pagamento del canone mensile è subordinato alla presentazione di regolare fattura.

Ferma restando la tempestiva presentazione del citato documento fiscale, il pagamento del canone mensile sarà effettuato entro il trentesimo giorno successivo alla data di presentazione della fattura. I pagamenti saranno effettuati nei termini e con le modalità di cui all'art. 307 del D.P.R. 207/2010 tenendo conto delle disposizioni di legge in materia di lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

ART. 7 – REVISIONE DEL CANONE

In conformità a quanto previsto dall'art. 115 del Decreto legislativo 12/04/06, n. 163, il canone d'appalto sarà soggetto a revisione, a richiesta di una delle due parti, ove, in costanza del rapporto contrattuale, si avveri una delle seguenti condizioni:

- a) aumento o diminuzione del costo unitario della mano d'opera con riferimento alla data dell'offerta;
- b) aumento o diminuzione dei costi di esercizio degli automezzi con riferimento alla data dell'offerta;
- c) aumento o diminuzione dei costi del materiale di consumo con riferimento alla data dell'offerta.

Salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del citato d.lgs. 163/06, in mancanza della pubblicazione dei dati in essi commi previsti, la revisione del canone, sarà determinata con



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

riferimento ai punti a), b) e c) precedentemente elencati per le seguenti cause:

- in riferimento al punto a), dovrà essere riferita alle variazioni subite a causa dei rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del personale;
- in riferimento al punto b), dovrà risultare dai numeri indici generali dei prezzi ISTAT alla voce “Prezzi al consumo – trasporto e comunicazioni”;
- in riferimento al punto c), dovrà essere rilevata dall’indice di costo stabilito dal bollettino ISTAT alla voce “Prezzi al consumo – altri beni e servizi”.

I pesi percentuali relativi ai punti a), b) e c) concorrenti alla revisione del canone, sono rispettivamente determinati in ragione del:

- 60% per il punto a);
- 25% per il punto b);
- 15% per il punto c).

Con la partecipazione alla gara d’appalto, l’Appaltatore assume come congrua la precedente composizione percentuale della base del canone annuo eventualmente suscettibile di revisione, in riferimento alle voci a), b), c) già richiamate.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi non è oggetto di revisione per il primo anno di servizio.

ART. 8 – MODIFICHE ED AMPLIAMENTI DEI SERVIZI – ADEGUAMENTO CANONE

Il canone d’appalto sarà adeguato, a richiesta di una delle due parti, soltanto ove, in costanza del rapporto contrattuale, si avveri una delle seguenti condizioni:

- a) aumento **oltre il 5,0%** delle utenze fruitrici del servizio di ritiro dei rifiuti urbani, tenendo conto del numero di utenze assunto come base all’inizio dell’appalto che risulta essere pari a **8.434 utenze domestiche residenti, 4.598 utenze domestiche non residenti e 1.489 utenze non domestiche** (rilevazione al 31/12/2011) (**Allegato n.2**);
- b) estensione dei servizi di spazzamento per incrementi delle superfici e/o delle lunghezze stradali superiori a **10.000 mq** e/o **1.500 ml** rispetto a quelle previste nel presente capitolato (o nel progetto-offerta se superiori alle prime).
- c) ulteriori oneri, imprevedibili, derivanti dall’applicazione di nuove normative relative alle modalità di espletamento dei servizi oggetto di appalto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a) e b) la modifica del canone d’appalto sarà calcolata sulla sola quota parte eccedente la percentuale di cui alla lettera a) e la superficie e/o la lunghezza di cui alla lettera b). La modifica del canone d’appalto sarà determinata tenendo conto del costo unitario dei singoli servizi (valutato *per abitante* o *per metro lineare* o *per metro quadro di superficie servita* o in relazione ad



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

altri parametri che si rivelino utili) come desumibile dall'elenco prezzi unitari offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Nella rideterminazione del canone si terrà conto altresì delle revisioni del canone già eventualmente intervenute in applicazione del precedente articolo.

Nel caso in cui si verifichi la circostanza di cui alla precedente lettera c), le eventuali mutate esigenze relative al funzionamento dei servizi saranno concordate tra Amministrazione ed appaltatore, nelle modalità e nei costi, tenendo presente il rapporto esistente al momento dell'aggiudicazione dell'appalto fra mezzi, personale e costo del servizio. Qualora lo reputerà opportuno, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di compiere esperienze pilota prima di attuare le suddette modifiche e l'appaltatore è obbligato a prestarvisi con mezzi a sua disposizione.

Il canone sarà modificato a partire dal mese in cui la modifica del servizio ha avuto effetto. Nel caso in cui il servizio sia modificato dopo il quindicesimo giorno del mese, il canone sarà modificato a partire dalla successiva mensilità.

ART. 9 – REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO

In sede di offerta tecnica il concorrente deve fornire, a pena esclusione, un **“Piano di organizzazione di dettaglio dei servizi di progetto”** al fine di dimostrare all'Amministrazione la valenza del progetto presentato. Oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara, il Piano dovrà riportare, pena l'esclusione, le seguenti informazioni minimali: calendario dei servizi e idonee tavole grafiche e sinottiche atte a descrivere i percorsi di servizio, i mezzi impiegati, le frequenze ed i giorni di raccolta almeno dei servizi di cui all'Art. 1, punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6).

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Impresa dovrà predisporre, in collaborazione con i competenti uffici tecnici dell'Amministrazione comunale, il **“Piano operativo di svolgimento del servizio esecutivo”**, il quale potrà variare rispetto alla documentazione prodotta in sede di offerta tecnica.

Tale Piano esecutivo dovrà essere approvato dal Committente entro 15 giorni dalla sua consegna.

Su richiesta del Committente, l'Impresa dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato **“Piano operativo di svolgimento del servizio esecutivo”**, sulla base dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute dal Committente.

ART. 10 – ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

ART. 11 – SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Secco residuo e altri rifiuti a smaltimento (CER 20.03.01 – 20.03.03 – 20.03.07). La destinazione di conferimento sarà indicata dal Comune di Gaeta. Attualmente l'impianto di smaltimento è la IND.ECO



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

S.r.l. sita in Borgo Montello (LT) che applica una tariffa complessiva, al netto di IVA di €/Kg 0,096574. Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Impresa aggiudicataria e sono compresi nella base d'appalto.

Rifiuti organico (20.01.08) e vegetale (20.02.01). La destinazione delle frazioni organica e vegetale sarà individuata dall'Impresa e comunicata al Comune Gaeta prima dell'avvio dei conferimenti. Gli oneri di conferimento e trattamento sono a carico dell'Impresa aggiudicataria e sono compresi nella base d'appalto. Negli ultimi anni il Comune di Gaeta si è avvalso degli impianti di riferimento S.E.P. S.r.l. di Pontinia (LT) e S.A.MA.CE. S.r.l. di Sabaudia (LT) con costi medi di conferimento per il rifiuto organico avente CER 20.01.08 di €/Kg. 0,13 e per il rifiuto vegetale avente CER 20.02.01 di €/Kg. 0,04.

Conferimento degli ingombranti. La destinazione degli ingombranti sarà individuata dall'Impresa e comunicata al Comune Gaeta prima dell'avvio dei conferimenti. Gli oneri di conferimento e trattamento sono a carico dell'Impresa aggiudicataria e sono compresi nella base d'appalto. Negli ultimi anni il Comune di Gaeta si è avvalso degli impianti di riferimento Ferone Giovanni di S. Vittore del Lazio (FR) con costi medi di conferimento per il rifiuto avente CER 20.03.07 di €/Kg. 0,14.

Conferimento dei beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri rifiuti non compresi nei punti precedenti. La destinazione sarà individuata dall'Impresa e comunicata al Comune Gaeta prima dell'avvio dei conferimenti. Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Impresa aggiudicataria e sono compresi nella base d'appalto.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili (15.01.01, 20.01.01, 15.01.02, 15.01.06, 20.01.40, ecc.). L'avvio a recupero dei rifiuti in oggetto dovrà essere effettuato a carico dell'aggiudicatario presso impianti autorizzati e convenzionati con i Consorzi di Filiera Preventivamente al conferimento dei rifiuti gli impianti dovranno essere comunicati al Comune di Gaeta.

Gli oneri o i ricavi derivanti dal recupero e conferimento dei rifiuti sono a carico dell'aggiudicatario, a favore del quale verrà stipulata apposita delega CONAI per i rifiuti rientranti nei vari consorzi di filiera.

Aumento o diminuzione dei costi di conferimento. Eventuali modifiche (in diminuzione o in aumento) nel corso dell'appalto del costo di conferimento dei rifiuti 20.03.01, 20.03.03, 20.03.07, 20.01.08 e 20.02.01 rispetto alle tariffe sopra riportate incideranno nella stessa misura sull'ammontare del canone mensile solo quando la singola variazione delle stesse (in diminuzione o in aumento) superi la misura del 10%.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

ART. 12 – RISERVATEZZA

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di mantenere il massimo riserbo su tutto il materiale, informazioni, dati e eventuali documenti consegnati dal Comune di Gaeta per l'esecuzione dei servizi.

ART. 13 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa aggiudicataria e tutti i suoi dipendenti o eventuali subappaltatori sono obbligati, sotto la responsabilità diretta dell'impresa aggiudicataria stessa, al rispetto delle norme contenute nel Capitolato speciale d'Appalto, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modifiche e integrazioni (nel seguito ss.mm.ii), anche se emanate nel corso dell'Appalto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle norme e ai regolamenti vigenti.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

L'Impresa sarà inoltre tenuta a rispettare ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere salvo che questi non determinino modifiche sostanziali del servizio.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente e comunque dall'ufficio designato al controllo dei servizi, fatta salva la facoltà di presentare, entro cinque giorni naturali consecutivi dal ricevimento delle direttive, le osservazioni che ritenesse opportune.

L'Impresa è tenuta, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalla Autorità sanitarie e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

La **cauzione provvisoria** è pari al **2% dell'importo a base d'asta**.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una **cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto**, nelle modalità e forme previste nei documenti di gara e comunque in conformità all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici sia stata rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati. La cauzione dovrà avere scadenza almeno annuale, con l'obbligo dell'Appaltatore di rinnovarla fino alla scadenza dell'appalto.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e della decadenza di cui all'art. 1957 del codice civile e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte del Committente.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio svolto, rilasciato dal Referente del Committente.

Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal Committente.

Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

ART. 15 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale durante l'esecuzione delle attività di servizio.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare una polizza, con massimale **non inferiore a € 5.000,000,00** di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO)



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare idonea assicurazione R.C.A. per i mezzi di servizio con un massimale unico di **almeno €. 5.000.000,00 per ciascun mezzo**

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

La copertura assicurativa dovrà avere validità o essere rinnovata fino alla scadenza dell'appalto.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 16 – OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Amministrazione aggiudicatrice si propone i seguenti obiettivi:

- ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- migliorare la qualità dell'ambiente e il decoro delle aree pubblico o comunque soggette a uso pubblico;
- ridurre le discariche abusive, il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, il fenomeno dei conferimenti irregolari;
- raccogliere in maniera differenziata le seguenti percentuali minime di rifiuti urbani:
 - almeno il **25%** entro il **primo anno** dall'avvio dei servizi a regime;
 - almeno il **35%** entro il **secondo anno** dall'avvio dei servizi a regime;
 - almeno il **45%** entro il **terzo anno** dall'avvio dei servizi a regime;
 - almeno il **55%** entro il **quarto anno** dall'avvio dei servizi a regime;
 - almeno il **65%** entro il **quinto anno** dall'avvio dei servizi a regime.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

ART. 17 – VIGILANZA E PENALITA’

Per la funzionalità del controllo, l’Impresa è obbligata a fornire al personale dell’Ente Committente incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

In caso di inadempimento grave agli obblighi contrattuali assunti, **il Comune di Gaeta potrà applicare all’impresa appaltatrice sanzioni amministrative riportate in tabella** mediante provvedimento a firma del Responsabile del Comune.

Per grave inadempimento si intende, a titolo di esempio:

- il mancato servizio, anche solo in parte, di quanto stabilito contrattualmente;
- il mancato adempimento di quanto ordinato dal Comune a mezzo dei suoi responsabili;
- la raccolta dei rifiuti mescolando frazioni conferite separatamente dagli utenti;
- il conferimento dei rifiuti ad impianti non autorizzati;
- il reiterarsi di mancanze lievi;
- ogni altro mancato rispetto degli obblighi previsti dal contratto e dai suoi allegati.

Resta comunque a carico dell’impresa appaltatrice l’obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo tecnicamente possibile e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell’infrazione.

L’Applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell’inadempimento, alla quale l’Impresa Appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni **entro cinque giorni dalla notifica della contestazione** inviata tramite fax o raccomandata AR.

Le eventuali giustificazioni saranno valutate e considerate per l’eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante fax o raccomandata AR al domicilio dell’Impresa Appaltatrice.

L’ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Qualora a seguito di verifica delle controdeduzioni risultasse che l’Impresa non ha ripristinato il regolare servizio o in caso di inidoneità motivata per iscritto delle controdeduzioni presentate, l’Impresa sarà assoggettata alle penalità di seguito riportate.

TABELLA PENALITÀ	
GESTIONE RIFIUTI	
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida (per giorno di ritardo)	€/ giorno 2.500,00
Mancata effettuazione servizio completo giornaliero raccolta frazione secca residua non riciclabile (per giorno di ritardo)	€/ giorno 2.500,00



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Mancata effettuazione servizio completo raccolta differenziata frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo)	€ / giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale	€ / giorno 1.000,00
Mancato avvio della piena funzionalità dell'ecocentro entro i termini di cui al presente capitolato (per giorno di ritardo)	€ / giorno 500,00
Mancata apertura dell'ecocentro	€/ giorno 250,00
Mancata effettuazione della campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza secondo le frequenze stabilite	€/evento 1.000,00
Mancata o insufficiente spazzamento e/o raccolta dei RSU in occasione di fiere, feste cittadine civili e religiose, sagre, mercatini rionali e straordinari, spettacoli e manifestazioni particolari	€/evento da 50 a 1.000,00
Mancata pulizia litorali e spiagge pubbliche di qualsiasi larghezza e lunghezza	€/giorno 250,00
Mancata effettuazione parziale del servizio di raccolta differenziata frazioni valorizzabili e non (per utenza o contenitore)	€/utenza (cont) 10,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza 50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza 50,00
Inosservanza o ritardo di oltre 7 giorni dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD, da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno.	€/giorno 50,00
Omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad. 10,00
Ritardo nella trasmissione dei rapporti periodici o dei programmi attività	€/ giorno 50,00
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	
Mancato inizio del Servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo o dal turno per gli interventi soggetti a programmazione	€/giorno 250,00
Conferimento all'isola ecologica di prodotti di risulta non compatibili con il D.Lgs. 152/06	€/giorno 250,00
Insufficiente qualità del servizio reso, verificato in base alle specifiche di cui all'Allegato "Prescrizioni Tecniche Manutenzione Verde Pubblico"	€/giorno 250,00
Insufficiente conduzione del cantiere: mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, insufficiente	€/giorno 250,00



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

pulizia delle aree verdi, dei campi giochi, ecc.	
--	--

L'Impresa Appaltatrice dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con il Comune al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero.

ART. 18 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi e condizioni previsti dall'articolo 117 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. è consentita la cessione di crediti derivanti dal contratto.

ART. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'appaltatore cedere, in tutto o in parte, sotto qualunque forma, l'esecuzione del contratto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 20 – SEDE AZIENDALE / CENTRO SERVIZI

Il Comune di Gaeta mette a disposizione dell'Appaltatore i locali posti presso gli ambienti dell'ex mattatoio e già utilizzati a tale scopo.

L'affitto di tali locali viene quantificato in **euro 1.000 mensili**. Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere per l'adeguamento e/o messa a norma dei locali uffici, servizi e spogliatoi, i cui lavori verranno conteggiati sulla scorta del listino regionale edito dalla Regione Lazio attualmente in vigore, con applicazione del ribasso medio del 20% e scalati mensilmente dal canone d'affitto. Tutti i lavori da effettuare dovranno comunque essere sottoposti all'approvazione del competente ufficio comunale.

Alla fine del periodo di appalto, l'Impresa riconsegnerà i locali di cui trattasi senza nulla a pretendere per tutti gli ammodernamenti e/o modifiche effettuate.

ART. 21 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, salvo il caso in cui si doti di altra sede operativa a norma di Legge, elegge domicilio presso la Sede Aziendale - Centro Servizi di cui all'articolo precedente. Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'appaltatore per ricevere, anche a mezzo telefonico e/o fax con più linee, le



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

comunicazioni dell'utenza e del personale del Comune.

L'Impresa nomina un proprio dipendente quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Referente del Committente, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa (qualora diversa da quella di cui al punto precedente), nonché il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio, dovranno essere indicati in sede di offerta tecnica.

Ogni singola variazione del recapito dell'Impresa o del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere comunicata in forma scritta dall'Impresa stessa al Referente del Committente. Ogni variazione del recapito dell'Impresa dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno 30 giorni al Referente del Committente.

L'Impresa dovrà attivare un numero telefonico (dotato di segreteria telefonica) a servizio della cittadinanza per la raccolta di segnalazioni e reclami: di queste segnalazioni e reclami dovrà essere data segnalazione mensili agli uffici comunali competenti.

L'impresa dovrà inoltre indicare un numero di telefono cellulare rispondente al servizio di pronta reperibilità.

ART. 22 – PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna ad utilizzare per l'espletamento dei servizi un numero di operatori non inferiore a quello previsto nel progetto-offerta dallo stesso appaltatore presentato. L'appaltatore dovrà operare l'assunzione alle proprie dipendenze del personale dell'impresa cessante (**Allegato n.3**), in virtù di quanto previsto dall'art. 6 del CCNL FISE - Assoambiente, secondo l'attuale qualifica e con conservazione dei relativi livelli retributivi. L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel CCNL predetto, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché alle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc. Saranno considerate inammissibili (e verranno pertanto escluse dalla gara) le offerte nelle quali il costo del lavoro sia inferiore a quello stabilito dal CCNL di categoria predetto.

In sede di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà consegnare al Responsabile dell'esecuzione del servizio un apposito elenco del personale, distinto per qualifica, impiegato nel servizio stesso. L'Appaltatore potrà, nell'interesse del servizio e previa comunicazione al direttore dell'esecuzione del servizio, variare le qualifiche del personale senza che ciò costituisca diritto a chiedere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne possa derivare.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Tutto il personale dovrà indossare, durante le ore di servizio, l'uniforme fornita dall'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 123 del 03.08.2007, l'appaltatore dovrà fornire a ciascun dipendente un cartellino con foto di riconoscimento indicante le generalità, qualifica e la ditta di appartenenza, da indossare ed esporre obbligatoriamente durante le ore di espletamento del servizio.

ART. 23 – OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI - SCIOPERO

I Servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE sottoposta alla normativa vigente. Essi pertanto NON POTRANNO ESSERE SOSPESI O ABBANDONATI. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, anche parziale, la Stazione Appaltante Comune di Gaeta potrà sostituire l'Impresa appaltatrice per l'esecuzione di ufficio. E' fatta salva la facoltà del Comune di Gaeta, nel caso si ravvisi l'ipotesi prevista dall'articolo 340 C.P., di informare la competente Autorità Giudiziaria.

Lo sciopero è regolato dalla legge 16.06.1990 n.146: in caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

A tale proposito, all'avvio dell'appalto l'Impresa trasmetterà al Committente i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate al Committente ogni qualvolta siano soggette a modifiche).

L'impresa è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione di tutti i casi di sciopero., comunicando altresì i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa, quali, ad esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, ecc.

ART. 24 – ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI

L'orario di inizio e fine dei servizi sarà proposto dalla ditta nel progetto-offerta. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, l'orario di espletamento dei servizi potrà essere temporaneamente modificato.

ART. 25 – REPERIBILITA'

E' prevista l'istituzione di un servizio di pronta reperibilità di mezzi, personale e attrezzature così come indicato dal Concorrente nella documentazione tecnica di offerta. Il servizio prevede, come condizione



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

minimale, la sua attivazione in giorni feriali entro e non oltre 120 minuti dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto preposto dalle ore 6:00 alle ore 14:00; entro e non oltre 240 minuti dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto preposto dalle ore 14:00 alle ore 21:00. Il servizio è compensato nella base d'appalto nei termini di cui al successivo Art. 45.

ART. 26 – MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Impresa, sin dalla consegna dei servizi, deve dotarsi e disporre delle attrezzature e dei mezzi necessari per effettuare i servizi e le attività in essere descritti nel Capitolato speciale d'Appalto, non inferiore a quello previsto nel progetto-offerta dallo stesso appaltatore presentato.

In ogni caso l'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaustivamente descritti nell'offerta, indicando la quantità; la tipologia e le caratteristiche tecniche; la capacità e la portata legale; l'anno di immatricolazione ed ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli.

Si sottolinea che i mezzi in dotazione devono essere comprensivi –almeno per la fase transitoria precedente alla messa in regime del servizio– anche di quelli da adottare per consentire il regolare svolgimento della raccolta dei rifiuti sul territorio comunale (svuotamento dei cassonetti, sia a caricamento laterale sia a caricamento posteriore, già ivi presenti) prima dell'estensione del metodo “porta a porta” su tutto il territorio comunale.

I mezzi dovranno essere nuovi di immatricolazione ed utilizzati esclusivamente per il Territorio del Comune di Gaeta, a tale scopo dovranno anche recare scritte “Comune di Gaeta - Servizi Ambientali”. Dovranno essere intestati alla Ditta Appaltatrice (salvo contratti di leasing, etc.). I mezzi di nuova immatricolazione dovranno essere in servizio entro il 180.mo giorno di decorrenza del presente appalto; entro tale termine andranno anche consegnati alla A.C. copie dei libretti di circolazione dei suddetti mezzi.

Dovranno essere di nuova immatricolazione anche gli eventuali mezzi AGGIUNTIVI che la Ditta Appaltatrice voglia impiegare per il miglioramento/ottimizzazione del Servizio.

Qualsiasi variazione, anche provvisoria (ad es. sostituzione per riparazione) del parco mezzi della ditta deve avvenire a parità di requisiti di contratto e comunque dovrà essere tempestivamente comunicato alla A.C.

Qualsiasi trasferimento di questi mezzi al di fuori del territorio urbano che vada al di fuori della normale attività contrattuale di trasporto dei rifiuti verso i siti di conferimento dovrà essere preventivamente autorizzato dalla A.C.

I mezzi di servizio dovranno essere indicati e descritti nell'offerta tecnica presentata, indicando numero, tipologia o specifiche tecniche, oltre ad ogni altra informazione utile per meglio descrivere le



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

loro caratteristiche.

In sede di offerta tecnica, il Concorrente dovrà dimostrare la disponibilità immediata dei mezzi necessari per la fase di avvio, allegando un elenco dettagliato dei mezzi previsti riservandosi di presentare nei tempi previsti la relativa copia del libretto di circolazione, secondo le attuali modalità.

L'Impresa aggiudicataria dovrà progressivamente adeguare i mezzi impiegati nella fase transitoria con quelli previsti nel progetto-offerta presentato in sede di gara, in quanto i veicoli utilizzati per i servizi a regime e previsti in offerta tecnica dovranno essere di nuova immatricolazione.

Per tutta la durata dell'appalto è onere e responsabilità dell'Impresa aggiudicataria mantenere gli automezzi in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione e stato di decoro, devono essere dotati della strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento e la messa in esercizio nel rispetto della sicurezza del personale e di terzi, nonché la sicurezza della circolazione.

Per ogni veicolo devono essere stipulate le idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia e dal presente Capitolato.

Non è motivazione giustificata la sospensione, anche parziale, del servizio in caso di fermata dei veicoli per le attività manutentive degli stessi. Di conseguenza l'Appaltatore è tenuto a disporre di mezzi sostitutivi atti al rimpiazzo, anche temporaneo, degli automezzi in avaria o fuori uso con altrettanti analoghi, autorizzati e aventi caratteristiche equivalenti a quelli momentaneamente sostituiti. Tutte le attrezzature destinate alle attività di raccolta dei rifiuti ed oggetto di fornitura da parte dell'impresa, compresi i sacchetti di qualsiasi tipologia e dimensione, dovranno essere di nuova acquisizione.

Tutti i contenitori che saranno forniti alle utenze per la realizzazione dei servizi di raccolta porta a porta dovranno essere nuovi di fabbrica.

In sede di offerta tecnica, pena l'esclusione, il Concorrente dovrà indicare e descrivere esplicitamente la tipologia e le caratteristiche dei contenitori, individuando in maniera univoca ogni singolo modello di prodotto offerto, per il quale si impegna a garantire la fornitura sia per avviare i servizi a regime che per le eventuali sostituzioni o nuove forniture durante l'appalto.

ART. 27 – RICONOSCIMENTO DEL PARCO MEZZI

Ogni singolo mezzo impiegato per l'espletamento dei servizi di igiene urbana nel territorio comunale di Gaeta dovrà essere dotato di apposita cartellonistica (adesiva, magnetica, ecc.), facilmente leggibile dai passanti e riportante quantomeno il nome della ditta.

Su richiesta dell'Impresa, il Comune di Gaeta potrà consentire all'Appaltatore l'applicazione di adesivi



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

o altri elementi per lo svolgimento di pubblicità o di comunicazioni informative.

ART. 28 – CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO - VERIFICHE

Il Committente si riserva di verificare e controllare l'esecuzione del servizio così come offerto dall'Impresa in sede di gara e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, attiverà le procedure previste dal precedente Art. 17 - Vigilanza e penalità.

L'Impresa dovrà attivare idonee procedure interne, che prevedano o estendano quanto comunque richiesto al presente articolo, atte a verificare e controllare i servizi espletati. Tale sistema dovrà essere dettagliatamente descritto in sede di offerta tecnica.

Il Comune di Gaeta provvederà comunque alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo.

I Tecnici del Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto.

L'impresa Appaltatrice sarà tenuta a fornire settimanalmente al Comune di Gaeta, anticipatamente entro la giornata del Venerdì, la programmazione dei servizi per la settimana successiva, del Personale da impiegare, delle zone interessate, dei mezzi da impiegare, compreso il lavaggio delle attrezzature, anche con l'ausilio di mezzi e trasmissione informatizzata su base di schede e modulistica approvata dal Comune stesso. Il Comune dovrà essere in condizione di verificare in ogni momento nell'ambito comunale il servizio svolto e la posizione sul territorio delle risorse umane impegnate e registrati nella succitata programmazione. A tale scopo l'impresa Appaltatrice dovrà redigere e trasmettere apposito report – inizialmente in formato cartaceo, successivamente in formato elettronico – predisposto dal competente Ufficio Comunale.

I Servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le suddette cause.

Sarà compito dell'Impresa Appaltatrice inoltrare, mensilmente un report dettagliato:

- sulle aree critiche (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del porta a porta da parte delle utenze);
- sui quantitativi di materiale raccolto; tali quantitativi dovranno essere suddivisi per tipologia (codice CER) con l'indicazione dell'impianto di recupero e /o smaltimento. Sarà compito dell'Ente Comunale effettuare ogni qual volta lo ritenga necessario, una ricognizione sullo stato di attuazione del servizio; potrà svolgere verifiche atte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali, previdenziali e di sicurezza, sia mediante controlli in loco sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Ai fini dello svolgimento dei controlli, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a fornire al Comune, nei tempi e con le modalità da questo richieste, tutti i dati e le informazioni inerenti la gestione del servizio e lo stato di attuazione degli interventi.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a prevedere, almeno con cadenza semestrale, un incontro con il Comune al fine di valutare l'andamento del servizio e concordare eventuali modifiche o migliorie.

Spostamenti di attrezzature, servizi di spazzamento, sfalcio, potatura e di lavaggio attrezzature dovranno, inoltre, essere comunicati al Comune in tempo utile per le comunicazioni alla Cittadinanza, l'istituzione dei necessari divieti di sosta ecc.

Come previsto dalla Legge n. 244/07 l'Impresa aggiudicataria dovrà descrivere, in sede di offerta tecnica la realizzazione di una specifica carta dei servizi dedicata al Comune di Gaeta.

ART. 29 – CONDIZIONI METEOROLOGICHE E DELLA RETE STRADALE

L'esecuzione dei servizi non può essere sospesa o ritardata a causa delle avverse condizioni meteorologiche, ad esclusione dei casi di forza maggiore o che inducano situazioni di pericolo per il personale operativo o per i veicoli di servizio. In questa seconda ipotesi sia i casi di forza maggiore che le situazioni di pericolo devono essere documentati dall'Impresa esecutrice.

Analogamente, fatte salve le cause di forza maggiore o di pericolo per il personale e/o i mezzi di cui sopra, l'esecuzione dei servizi non può essere sospesa per motivi dovuti alle condizioni della rete stradale, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

ART. 30 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative vigenti al momento dell'effettuazione del servizio ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale.

L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

L'Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio disciplinato dal presente capitolato è obbligata al pieno rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e delle successive modifiche ed integrazioni e di tutta la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro dei propri addetti al servizio ed alla previdenza per i lavoratori impiegati nello svolgimento del servizio. In particolare l'Impresa appaltatrice, al momento dell'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà consegnare al Referente Comunale la documentazione attestante l'ottemperanza al D.Lgs. 81/08 ed in particolare produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

ART. 31 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006, limitate ad una percentuale massima dell'importo del contratto pari al 30%.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare, secondo quanto previsto dall'Art. 118 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra, il Comune di Gaeta non concederà alcuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà possedere tutte le qualifiche e autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, osservare le disposizioni in materia di subappalti di cui all'Art. 118 del D.Lgs. 163/06, e del D.I. n. 75 del 25/02/2008.

L'Impresa aggiudicataria è comunque totalmente responsabile nei Confronti dell'Amministrazione comunale per i servizi prestati dal subappaltatore.

In ogni evenienza sono applicate le disposizioni di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010.

ART. 32 – LINGUA

Tutti i documenti prodotti per la partecipazione alla presente gara d'appalto, nonché le comunicazioni e i documenti prodotti dal Concorrente dovranno avvenire o essere redatti in lingua Italiana.

ART. 33 – COOPERAZIONE

L'Impresa fornirà la propria collaborazione per iniziative volte al miglioramento dei servizi, alla sensibilizzazione della popolazione, anche attraverso campagne di informazione, consulenza e



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

assistenza tecnica.

L'Impresa provvederà a segnalare al competente ufficio del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi o migliorare la qualità e l'efficienza degli stessi.

E' fatto obbligo, altresì, all'Appaltatore di segnalare all'Ufficio comunale qualsiasi irregolarità, (deposito di immondizie od altro sulle strade).

Il Comune di Gaeta, anche per il tramite della propria Polizia municipale, per tutta la durata dell'appalto, si farà parte attiva al fine di effettuare le verifiche e applicare le relative sanzioni nei casi di conferimenti, anche segnalati dall'appaltatore, effettuati dagli utenti in maniera non conforme rispetto le modalità previste dal presente Capitolato e dai Regolamenti comunali.

ART. 34 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicatrice comunicare con frequenza mensile un quadro di riepilogo riportante sia i servizi effettuati che i quantitativi di rifiuto gestiti, suddivisi per codice C.E.R.

Sempre con cadenza mensile dovrà consegnare copia dei formulari di trasporto e/o dei bollettini di servizio.

E' onere dell'Impresa compilare la modulistica di Legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, l'acquisto e la compilazione dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale di Rifiuti, la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del MUD.

Entro il mese di febbraio di ogni anno l'Impresa dovrà trasmettere al Committente i dati consuntivi dettagliati della gestione dell'anno precedente.

Ogni qual volta l'Impresa riscontri problematiche connesse alla gestione dei servizi o eventuali possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, relazionerà per iscritto al Committente.

L'Impresa dovrà adeguarsi al nuovo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), o altri sistemi analoghi che venissero introdotti nell'ordinamento durante l'affidamento del servizio derivante dal presente Capitolato, la cui redazione ed adempimenti restano ad esclusivo e totale carico dell'Impresa.

ART. 35 – ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il Committente ha la facoltà, qualora l'Impresa diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

imprese esterne, con addebito integrale delle spese nei confronti dell'Impresa.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal presente capitolato, aumentate dalla maggiorazione contrattuale prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune di Gaeta con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa Appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 36 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte del Committente nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate o eliminate con ritardo, in seguito a diffida formale da parte del Committente;
- mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati di raccolta differenziata per due anni consecutivi senza adeguata motivazione delle cause non ascrivibili alla ditta;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Affidatario;
- cessazione, cessione o fallimento dell'Affidatario;
- cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;
- mancato pagamento dei salari per oltre un mese agli operai impiegati dall'Impresa nonostante il regolare pagamento dei canoni da parte dell'Amministrazione Comunale;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- mancato pagamento dei salari per oltre tre mesi agli operai ed impiegati dell'Impresa;
- gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara.

L'Impresa non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 37 – RECESSO CONTRATTUALE

Previa comunicazione scritta trasmessa mediante raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 6 mesi prima della data richiesta di scioglimento del rapporto contrattuale, ai sensi dell'Art. 1373, comma 2 del C.C. è data possibilità alle parti di recedere dal contratto. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità del servizio è comunque fatto obbligo all'Impresa la prosecuzione del servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte del



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Comune di Gaeta.

ART. 38 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare adeguata ricevuta).

ART. 39 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente.

L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica

ART. 40 – FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie tra le parti che non dovessero essere risolte di comune accordo, sarà quello di Latina.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

TITOLO II – NORME PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 41 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

A) Prescrizioni generali

L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla raccolta dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184, comma 2, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e come elencati nell'art. 1 del presente Capitolato Speciale d'appalto, prodotti in tutto il territorio comunale secondo le modalità indicate nell'offerta tecnica redatta dallo stesso appaltatore sulla base del presente capitolato. Pertanto l'offerta tecnica medesima dovrà prevedere lo studio, l'analisi e la descrizione del servizio di raccolta relativamente a ciascuna delle frazioni definite all'art. 1 predetto. L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati sulle strade, l'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia delle aree circostanti ai punti di conferimento, laddove previsti nel progetto-offerta, ed alla raccolta di tutti i rifiuti urbani che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi, ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

Nel caso in cui il conferimento da parte dell'utente non sia corretto, gli operatori dell'appaltatore dovranno omettere la raccolta e provvederanno a segnalare all'utente stesso, a mezzo di adesivo informativo o altri accorgimenti, il non corretto conferimento.

Ciò premesso, si riportano di seguito i criteri e principi generali in base ai quali devono essere improntati i servizi di raccolta differenziata e, conseguentemente, cui dovrà attenersi il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica per la partecipazione alla gara d'appalto, precisando che le indicazioni di seguito riportate sono da intendersi non esaustive in relazione al complesso delle attività necessarie per il perfetto e compiuto espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti, il cui onere della loro definizione è esclusivamente a carico dei concorrenti.

- La raccolta delle frazioni merceologiche dei rifiuti ai punti da 1) a 7) riportati all'Art. 1 del presente Capitolato dovrà essere obbligatoriamente svolta attraverso l'adozione di sistemi domiciliari porta a porta che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi di raccolta previsti dall'Art. 16.
- I sistemi di "raccolta differenziata porta a porta" proposti nell'ambito dell'offerta economica presentati dalle ditte dovranno prevedere entro il termine prescritto per la fase transitoria di avvio del servizio il passaggio da una modalità di conferimento tramite contenitori stradali (così



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

come è articolata nella situazione attuale) alla raccolta di tipo domiciliare porta a porta.

- I sistemi di raccolta proposti dovranno prevedere l'assegnazione alle varie utenze di manufatti e attrezzature (**Allegato n.4**) e l'organizzazione operativa di automezzi, mezzi, strutture e personale che consentano il rispetto dei seguenti principi guida prioritari, che dovranno coinvolgere tutti i soggetti interessati dalla produzione e gestione dei rifiuti oggetto del presente capitolato sul territorio comunale:
 - garantire la copertura di tutto il territorio comunale, tenuto conto del contesto geomorfologico, urbanistico ed infrastrutturale;
 - raggiungere le rese di intercettazione precedentemente descritte, abbinate ad un'elevata purezza merceologica delle singole frazioni, affinché possano essere conferite presso strutture e impianti di trattamento, valorizzazione, recupero e riciclaggio senza inconvenienti e nei parametri qualitativi stabiliti dagli impianti stessi;
 - responsabilizzare le utenze domestiche e non domestiche per un corretta separazione delle singole frazioni, nell'appropriato conferimento delle medesime al servizio istituito;
 - prevedere efficacia, efficienza ed economicità dei servizi;
 - modulare i sistemi di raccolta in funzione dei differenti assetti dell'edificato e delle relative tipologie abitative, con particolare riguardo alle volumetrie dei contenitori, alle frequenze ed agli orari di raccolta, in modo da renderli compatibili con le esigenze delle utenze domestiche e non domestiche anche in relazione alle diverse caratteristiche e presenze insediative, sia riferite alla caratterizzazione territoriale, sia in relazione al diverso grado di presenza nelle abitazioni nell'arco delle varie stagioni con particolare attenzione alla stagione estiva;
 - utilizzare prioritariamente contenitori dedicati alle singole utenze -o ad un numero limitato di utenze- affinché possano esser evitati conferimenti impropri ad opera di anonimi e/o vandali anche di rifiuti di grosse dimensioni;
 - utilizzare attrezzature, mezzi, automezzi a ridotto impatto sulla salute umana e sull'ambiente;
 - prevedere flessibilità nell'articolazione dei sistemi di raccolta allo scopo di poter introdurre, per venire incontro alle esigenze delle utenze, eventuali integrazioni o variazioni alle modalità proposte nell'offerta tecnica dall'appaltatore, a seguito di valutazioni effettuate dall'Amministrazione sulla necessità di modificare nel tempo uno o più servizi e/o sistemi adottati, per motivi connessi al funzionamento degli impianti finali di destinazione dei rifiuti raccolti, per l'eventuale entrata in vigore di norme o disposizioni di legge e di pianificazione e per motivi imprevisi ed imprevedibili;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- separare e coordinare i vari circuiti di raccolta e relativi flussi di rifiuti di origine domestica e di origine non domestica;
- limitare l'impatto visivo che può essere prodotto dalla presenza in spazi pubblici di contenitori per la raccolta, in particolar modo per quanto riguarda contesti storici e ambientali particolari e di pregio, nonché in ragione delle presenze turistiche.

B) Prescrizioni particolari per i sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati mediante sistemi porta a porta con separazione della frazione secca da quella organica.

La metodologia di raccolta proposta dal concorrente nell'offerta tecnica dovrà essere attuata mediante sistemi di "raccolta differenziata integrale" con separazione delle varie frazioni di rifiuto sia a matrice secca che umida precedentemente indicate (dal p.to 1) al p.to 7) dell'Art. 1). Pertanto dovrà essere prevista l'organizzazione operativa di più circuiti di raccolta porta a porta che prevedano da parte delle utenze la preliminare separazione e il successivo conferimento separato nei sistemi di raccolta organizzati, delle seguenti frazioni dei rifiuti:

- a) frazione secca residua non riciclabile (parte residua dei rifiuti non suscettibile di reimpiego, recupero o riciclaggio, trasformazione o valorizzazione, denominata comunemente SECCO RESIDUO). Il rifiuto secco residuo raccolto dovrà essere avviato all'impianto di smaltimento indicato dal Comune di Gaeta. Allo stato attuale gli impianti di destinazione sono IND.ECO. S.r.l. di Borgo Montello (LT);
- b) frazione umida (frazione ad elevata matrice organica proveniente da utenze domestiche e non domestiche, classificata come rifiuto biodegradabili da cucine o mense, denominata comunemente UMIDO). Il rifiuto umido raccolto dovrà essere avviato all'impianto di trattamento individuato dall'appaltatore;
- c) frazione vegetale (frazione vegetale proveniente da attività di manutenzione di aree verdi e giardini proveniente da utenze domestiche, oltre esclusivamente le utenze non domestiche classificabili come esercizi di fiori e piante, denominata comunemente VERDE). Il rifiuto vegetale raccolto dovrà essere avviato all'impianto di trattamento individuato dall'appaltatore;
- d) frazioni secche valorizzabili (carta, cartone, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e metallici), da avviare a recupero provenienti da utenze domestiche e non domestiche purché assimilate. I rifiuti raccolti dovranno essere avviati ai centri di trattamento e recupero convenzionati con i vari consorzi di filiera;
- e) altre frazioni valorizzabili e/o pericolose di seguito riportate:
 - e.1) rifiuti ingombranti da avviare a trattamento e non conferibili mediante i circuiti di servizio organizzati per la raccolta dei precedenti rifiuti. Si fa riferimento ad ingombranti di legno (oggetti di arredo e mobilia dismessa), ingombranti metallici (reti, mobili metallici, utensili,



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

ecc.), vetro ingombrante (damigiane, ecc.), ingombrante di tipo tessile (materassi), nonché ogni altro rifiuto rientrante nella presente categoria;

- e.2) RAEE di cui al DM 185/2007, prodotti da utenze domestiche e rientranti nelle categorie R1 (apparecchi di refrigerazione e di condizionamento), R2 (grandi elettrodomestici), R3 (TV e display), R4 (piccoli elettrodomestici, consumer electronics, apparecchiature per l'informatica e l'office automation, apparecchi di illuminazione ed altro) e R5 (sorgenti luminose escluse lampade ad incandescenza).

B1) Utenze destinatarie del servizio

La raccolta differenziata delle suddette frazioni nell'ambito del presente appalto dovrà essere svolta ed estesa a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio comunale per l'intero periodo di durata dell'appalto. E' fatta eccezione per i rifiuti VERDE e RAEE la cui raccolta è dedicata esclusivamente alle utenze domestiche, fatta eccezione la raccolta del verde per gli esercizi di fiori e piante e analoghi. Sarà cura pertanto del gestore, tramite i propri operatori, verificare per tutto il periodo di durata dell'appalto il numero di utenze presenti in eccesso o in difetto rispetto quelle comunicate durante la fase di avvio del servizio, segnalando al Responsabile dell'esecuzione del servizio quelle nuove e quelle cessate. A tal riferimento si fa riferimento allo specifico articolo del Capitolato.

B2) Sistemi di raccolta

B2.1) frazione secca residua non riciclabile - frazione umida – frazione vegetale - frazioni secche valorizzabili

Il sistema previsto nel progetto-offerta presentato dai concorrenti per la raccolta differenziata della *frazione secca residua non riciclabile* (precedente lettera a), della *frazione umida* (precedente lettera b), della *frazione vegetale* (precedente lettera c) e delle *frazioni secche valorizzabili* (precedente lettera d), dovrà prevedere l'adozione estensiva di tecniche di raccolte integrate di tipo domiciliare porta a porta che consentano di raggiungere effettivamente l'obiettivo di minimizzazione della quantità e del miglioramento della qualità dei rifiuti da destinare agli impianti di trattamento/smaltimento a valle, con eliminazione del cassonetto stradale non presidiato. Pur mantenendosi la preferenza per il sistema di raccolta domiciliare, per gli edifici condominiali con più di 8 condomini (esclusi i grandi produttori), potrà prevedersi un sistema di raccolta domiciliare di tipo condominiale.

Per quanto attiene alla quota *frazione vegetale* derivante da attività di manutenzione di aree verdi e giardini privati effettuate da utenze domestiche o rifiuti prodotti da utenze non domestiche tipo esercizi di fiori e piante, dovrà essere attivato un servizio di raccolta su chiamata analogo a quello previsto per gli ingombranti o per i RAEE.

Frequenza di raccolta



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

La frequenza minima del servizio di raccolta domiciliare delle singole frazioni dovrà essere:

Per le utenze domestiche:

- frazione secca residua non riciclabile: frequenza minima settimanale (1/7) con frequenza aggiuntiva settimanale (1/7) per le utenze produttrici di pannolini/pannoloni;
- frazione umida: frequenza minima bisettimanale (2/7) nei mesi da ottobre a maggio e trisettimanale (3/7) nei mesi da giugno a settembre, con intervallo minimo di due giorni e massimo di tre giorni tra un turno di raccolta e quello successivo;
- frazione vegetale: frequenza minima bisettimanale (1/14) nei mesi da aprile a settembre compresi, con frequenza mensile (1/mese) nei mesi rimanenti;
- frazione secca valorizzabile costituita dai rifiuti anche in forma di imballaggi di carta, cartone, plastica, vetro, metalli: frequenza minima settimanale (1/7).

Per le utenze non domestiche, grandi produttori e utenze pubbliche:

quale indicazione di base per la progettazione del servizio per le utenze non domestiche quali: esercizi commerciali (alimentari e non) - ristoranti, bar, alberghi - scuole, uffici pubblici ed attività di servizio - attività industriali ed artigianali - strutture sanitarie - negozi ortofrutta – fiorai - mense scolastiche e aziendali - ecc.; nelle successive lettere b1), b2) e b3) vengono riportati gli standard minimi di capitolato. Tuttavia in fase progettuale si dovranno individuare, per queste utenze, le esigenze specifiche e per esse operare in modo separato in funzione del tipo e quantità di materiale che possono conferire, adottando per alcune frazioni, se ritenuto necessario, il servizio domiciliare a chiamata.

b1) frazione umida e secca residua: incremento di un passaggio settimanale rispetto le frequenze precedentemente previste nel periodo dal 1 giugno al 30 settembre;

b2) frazione vegetale : frequenza minima settimanale (1/7);

b3) frazione secca valorizzabile costituita dai rifiuti di:

- imballaggi in cartone: frequenza minima settimanale (2/7); dal 1 giugno al 30 settembre: frequenza minima settimanale (3/7);
- imballaggi in plastica: frequenza minima settimanale (2/7);
- imballaggi in vetro: frequenza minima settimanale (2/7).

Per alcune categorie di utenze non domestiche la cui produzione quantitativa di frazioni secca valorizzabile e secca residua non riciclabile, sia tale da richiedere frequenze maggiori di raccolta potrà essere prevista una frequenza maggiore rispetto a quelle minime individuate nei precedenti punti b1), b2) e b3).

Turni e giorni di raccolta

Si intende per turno di raccolta l'intervallo orario di inizio e fine raccolta di ogni singola frazione. I



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

turni dovranno essere organizzati in modo che la permanenza su spazi pubblici dei contenitori per la raccolta riempiti dalle frazioni dei rifiuti collocati dagli utenti non ecceda le ore 12 di ogni giorno. Saranno da preferirsi soluzioni tali per cui l'intervallo orario tra la collocazione dei contenitori da parte delle utenze sullo spazio ad essi dedicato ed il ritiro da parte del gestore sia coincidente con le ore meno calde, in particolar modo per quanto riguarda il periodo estivo.

Sempre per quanto riguarda il periodo estivo, si dovrà prevedere per le utenze non domestiche un servizio di raccolta notturno.

La raccolta nei seguenti giorni festivi: 1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre e festività del patrono, sarà effettuata il primo giorno feriale successivo.

B.2.2) Rifiuti ingombranti e/o RAEE

La raccolta dei rifiuti ingombranti e/o RAEE (precedente lettera e), dovrà essere attuata mediante servizio di raccolta su chiamata presso il domicilio dell'utenza. Lo standard minimo prevede che l'evasione delle richieste sia garantita entro cinque giorni lavorativi dalla prenotazione effettuata dall'utenza.

Il servizio dovrà essere effettuato nei pressi dell'abitazione dell'utente a piano strada, su area pubblica. Qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in altra area adiacente all'abitazione.

B.2.3) Rifiuti particolari anche di natura pericolosa

La raccolta dei rifiuti particolari anche di natura pericolosa prodotti da utenze domestiche e da utenze assimilabili (punto 8 dell'Art. 1 di Capitolato), dovrà essere attuata facendo ricorso a centri e/o punti di conferimento. La localizzazione dei contenitori interesserà principalmente drogherie, ferramenta, tabacchini, supermercati, e, con riferimento ai farmaci, le farmacie e le strutture ambulatoriali.

I concorrenti potranno studiare differenti localizzazioni mantenendo invariato lo standard quantitativo minimo precedentemente descritto. La frequenza minima di raccolta sarà mensile.

B.2.4) Raccolta di rifiuti abbandonati

Per questa tipologia di rifiuti (punto 13 dell'Art. 1 di Capitolato), l'Impresa dovrà provvedere, entro 72 ore dalla segnalazione, alla raccolta di rifiuti urbani di qualunque provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.

L'Impresa dovrà istituire un servizio di presidio e controllo, con cadenza almeno mensile, di tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di proprio personale che vigilerà e segnalerà all'Amministrazione la localizzazione e l'entità di eventuali punti abusivi di scarico.

In ogni caso l'Impresa dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia dei punti abusivi di scarico, anche di quelli segnalati dalla sola Amministrazione Comunale, il cui onere potrà



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

essere quantificato solo a consuntivo in funzione del tipo di rifiuto e sarà oggetto di una successiva pattuizione contrattuale determinata sulla scorta dell'elenco prezzi unitari offerto in sede di gara.

B.2.5) Pulizia e raccolta in occasione di mercati, feste e manifestazioni

La raccolta dei rifiuti nelle aree mercatali (punto 14 dell'Art. 1 di Capitolato), dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita e ad area di mercato sgombra. Dovrà obbligatoriamente iniziare non prima delle ore 13.30 e in ogni caso terminare non oltre le ore 16.30. Sarà onere dell'Impresa provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle aree mercatali avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti, provvedendo anche alla preventiva consegna agli esercenti di contenitori dedicati e/o buste (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'Impresa) o con altro sistema che consenta la possibilità di riconoscere l'utente e di dar vita ad un sistema di controllo in collaborazione con la Polizia Municipale relativamente al comportamento degli stessi, da esplicitare in sede di offerta tecnica.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere (punto 14 dell'Art. 1 di Capitolato), potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi, secondo le modalità di volta in volta indicate dalla Stazione Appaltante. Sono da intendersi compresi nella base d'appalto n. 15 interventi annui (1 intervento è da considerarsi pari ad un turno di lavoro giornaliero) di pulizia stradale e di raccolta dei rifiuti in occasione di manifestazioni. Eventuali interventi aggiuntivi saranno compensati a parte previa accettazione, da parte del Responsabile del procedimento o suo delegato, di specifica offerta redatta sulla scorta delle modalità di intervento richieste.

Sarà onere dell'Impresa provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle Feste, e dai mercati, fiere e sagre in genere avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti almeno per le frazioni organica, carta/cartone e imballaggi in plastica, provvedendo anche alla consegna agli esercenti di contenitori dedicati (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'Impresa) o con altro sistema, da concordare con l'Amministrazione prima dell'espletamento del servizio.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'Impresa è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti.

C) Contenitori per la raccolta dei rifiuti e modalità di esposizione

È a carico dell'Impresa Appaltatrice la fornitura dei contenitori sopra descritti nonché gli oneri di distribuzione all'utenza.

C1) Frazione secca residua

L'Impresa dovrà fornire e consegnare, a proprie cura e spese,

- ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore grigio e capacità volumetrica di almeno 45 litri per il



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

conferimento in strada;

- ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore grigio e capacità volumetrica di almeno 45 litri per il conferimento in strada;
- qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di rifiuto secco residuo, il contenitore predetto potrà essere sostituito con la fornitura e consegna di:
 - un adeguato numero di bidoncini carrellati di colore grigio con coperchio da 240 o 360 lt, ovvero di cassonetti grigi da almeno 1.000 lt, in funzione delle effettive necessità dell'utenza;
- alle utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore grigio e capacità volumetrica di almeno 30 litri;

In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:

- n. 1 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di 360 litri di colore grigio ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze, ovvero n. 1 (uno) cassonetto di colore grigio di capacità volumetrica di almeno 720 litri ad utilizzo dell'intero condominio ogni 18 utenze.

Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i bidoncini o i cassonetti dovranno essere dotati di sistema di chiusura del coperchio e dovranno essere consegnate al condominio un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche presenti.

Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di secco residuo, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente punto descrittivo. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori entro le ore 12:00. I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi pubblici, senza costituire intralcio per il pubblico transito, nelle immediate vicinanze del proprio accesso. Ciascun utente avrà l'obbligo di ritirare il contenitore una volta svuotato e di provvedere alla pulizia dello stesso. Le modalità previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore grigio da almeno 45 lt contenente il rifiuto secco residuo sfuso o inserito all'interno di sacchetti di qualsiasi tipo e/o natura;
- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 240, 360 o 1.000 lt, contenenti il rifiuto sfuso o inserito all'interno di sacchetti di qualsiasi tipo e/o natura;
- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 360 o 720 lt, contenenti il rifiuto sfuso o



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

inserito all'interno di sacchetti di qualsiasi tipo e/o natura.

L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Se il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto o contenesse rifiuto riciclabile quale carta, cartone, imballaggi in plastica, imballaggi misti, rifiuto organico o rifiuto vegetale, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata. Sono da considerarsi motivo di mancata raccolta, ovvero difformità di conferimento da parte delle utenze da rilevare mediante apposita segnalazione, le esposizioni di contenitori con grado di riempimento inferiore al 75%. Tutti i contenitori rigidi forniti alle utenze dovranno riportare al loro interno apposita "tacca" o "segno" di indicazione del grado di riempimento minimo.

C2) Frazione umida

L'Impresa dovrà fornire e consegnare, a proprie spese,

- ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 7 litri da utilizzare come "sottolavello";
 - n. (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 20 litri per il conferimento in strada;
 - n. 150 (centocinquanta) sacchetti in materiale compostabile, da almeno 10 lt di capacità volumetrica e idonei all'impiego nel sottolavello, per ogni anno di servizio.
- ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:
 - n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 7 litri da utilizzare come "sottolavello";
 - n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 20 litri per il conferimento in strada.
 - n. 150 (centocinquanta) sacchetti in materiale compostabile, da almeno 10 lt di capacità volumetrica e idonei all'impiego nel sottolavello, per ogni anno di servizio.
- qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di rifiuto umido (es: bar, ristoranti, pub, pizzerie, mense, attività commerciali con rivendita di frutta e verdura, ecc.), le forniture predette dovranno essere sostituite con la fornitura e consegna di:
 - un adeguato numero di bidoncini carrellati di colore marrone con coperchio da 120 o 240 lt.
- alle utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 7 litri da utilizzare come “sottolavello”;
- n. 150 (centocinquanta) sacchetti in materiale compostabile, da almeno 10 lt di capacità volumetrica e idonei all’impiego nel sottolavello, per ogni anno di servizio.

In aggiunta, a servizio dell’intero condominio, sarà fornito:

- n. 1 (uno) contenitore carrellato di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 120 litri ad utilizzo dell’intero condominio ogni 9 utenze, ovvero n. 1 (uno) contenitore carrellato di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 240 litri ad utilizzo dell’intero condominio ogni 18 utenze.

Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i bidoncini o i cassonetti dovranno essere dotati di sistema di chiusura del coperchio e dovranno essere consegnate al condominio un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche presenti.

Qualora all’interno del condominio sia presente un’utenza non domestica a grande produzione di rifiuto umido, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente punto descrittivo. In tale ipotesi l’utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori entro le ore 12:00. I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell’utenza su spazi pubblici, senza costituire intralcio per il pubblico transito, nelle immediate vicinanze del proprio accesso. Ciascun utente avrà l’obbligo di ritirare il contenitore una volta svuotato e di provvedere alla pulizia dello stesso. Le modalità previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore da 20 lt contenente il rifiuto organico chiuso all’interno dei sacchetti compostabili forniti;
- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 120 o 240 litri, contenenti il rifiuto chiuso all’interno di sacchi in materiale compostabile di cui dovranno dotarsi autonomamente (fornitura non prevista);
- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 120 o 240 litri, contenenti il rifiuto organico chiuso all’interno dei sacchetti compostabili forniti.

E’ assolutamente fatto divieto il conferimento dei rifiuti organici in buste di plastica.

L’addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto o conferito in sacchetti non idonei, l’operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l’utenza una segnalazione nelle modalità previste dall’Impresa nell’offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.

C3) Frazione vegetale

Il servizio di raccolta dei rifiuti vegetali, salvo il caso degli esercizi commerciali di fiori e piante e dei cimiteri, è espressamente dedicato alle utenze domestiche per rifiuto prodotto da attività di manutenzione del verde effettuate in proprio. Non saranno raccolti i rifiuti prodotti da Ditte di manutenzione e lasciati dalle stesse alle utenze domestiche.

- L'Impresa dovrà consegnare ad ogni utenza domestica che richiede il servizio i seguenti materiali:
 - almeno n. 1 (uno) bidoncino carrellato con coperchio da 240 o 360 lt. In questo caso la fornitura sarà effettuata esclusivamente dopo autorizzazione dell'Amministrazione Comunale fino ad un numero massimo di 500 unità. Il costo dei contenitori oltre tale soglia sarà univocamente determinato sulla scorta dell'elenco prezzi unitari offerto in sede di gara. La consegna è invece da considerarsi compresa nella base d'appalto.
- L'Impresa dovrà fornire e consegnare, a proprie spese, ad ogni utenza non domestica del tipo "esercizio commerciale di fiori e piante" o analogo:
 - un adeguato numero di bidoncini carrellati con coperchio da 240 o 360 lt.
- Per i cimiteri comunali dovrà essere fornito e consegnato:
 - un numero adeguato di contenitori da 240, 360 o 1.000 lt da tenere all'interno delle aree cimiteriali.

In sede di offerta tecnica il Concorrente dovrà indicare le modalità organizzative di dettaglio con le quali intende gestire il servizio per i cimiteri.

Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori dovranno essere specificate in sede di offerta tecnica.

Per la prenotazione degli interventi di raccolta l'Impresa dovrà mettere a disposizione un numero telefonico con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria minima dalle ore 8:00 alle ore 12:00, oltre che un indirizzo e-mail. Per le fasce orarie non coperte da operatore alla risposta, dovrà essere attivata una segreteria telefonica automatica.

Il servizio di raccolta è esteso anche ai cimiteri comunali per i quali dovrà essere garantita una frequenza di raccolta almeno bisettimanale per tutto l'anno.

Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori forniti alle utenze, entro le ore 12:00 del giorno di raccolta. I contenitori dovranno essere posizionati a cura delle utenze su spazi pubblici, senza costituire intralcio per il pubblico transito, nelle vicinanze dell'accesso. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti al proprio accesso i contenitori assegnatogli.

Ciascun utente dotato di contenitore avrà l'obbligo di ritirare lo stesso a svuotamento avvenuto e di provvedere alla sua pulizia.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Nel dettaglio le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Utenza domestica: esposizione dei contenitori da 240 o 360 litri, contenenti il rifiuto sfuso;
- Utenza non domestica (esercizi fiori e piante o analoghi): esposizione dei contenitori da 240 o 360 litri, contenenti il rifiuto sfuso;
- Cimiteri: esposizione dei contenitori da 240, 360 o 1.000 litri, contenenti il rifiuto vegetale sfuso. In questo caso l'orario di raccolta dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione comunale.

E' fatto divieto il conferimento, e quindi la raccolta, dei rifiuti vegetali in contenitori diversi da quelli previsti dal presente articolo.

L'addetto alla raccolta provvederà allo svuotamento dei contenitori e avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.

Qualora il rifiuto esposto fosse esposto all'interno di contenitori diversi da quelli previsti, contenuto in sacchi o depositato a terra, l'addetto alla raccolta non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.

C4) Frazione imballaggi in plastica e alluminio (lattine)

L'Impresa dovrà fornire e consegnare, a proprie cura e spese,

- ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
 - n. 60 (sessanta) sacchetti in polietilene semitrasparenti di colore giallo, da almeno 100 litri di capacità volumetrica, per ogni anno di servizio;
- ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:
 - n. 60 (sessanta) sacchetti in polietilene semitrasparenti di colore giallo, da almeno 100 litri di capacità volumetrica, per ogni anno di servizio;
- qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di imballaggi in plastica (es: attività commerciali, rivendite, ecc.), i sacchetti predetti dovranno essere sostituiti con la fornitura e consegna di:
 - un adeguato numero di bidoncini carrellati gialli con coperchio da 360 litri, ovvero di cassonetti con pedale da almeno 1.000 litri, di colore giallo.
- alle utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- n. 60 (sessanta) sacchetti in polietilene semitrasparenti di colore giallo, da almeno 100 lt di capacità volumetrica, per ogni anno di servizio;

In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:

- n. 1 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di almeno 360 litri di colore giallo ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze, ovvero n. 1 (uno) cassonetto giallo di capacità volumetrica di almeno 720 litri ad utilizzo dell'intero condominio ogni 18 utenze.

Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i bidoncini o i cassonetti dovranno essere dotati di sistema di chiusura del coperchio e dovranno essere consegnate al condominio un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche presenti.

Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di imballaggi in plastica, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente punto descrittivo. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

Il ritiro del rifiuto avverrà mediante raccolta dei sacchi o svuotamento dei contenitori entro le ore 12:00. Sacchi e/o contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi pubblici, in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito, nelle immediate vicinanze dell'accesso. Ciascun utente avrà l'obbligo di ritirare il contenitore rigido assegnatogli a svuotamento avvenuto e di provvedere alla pulizia dello stesso. Le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di sacchetto semitrasparente da almeno 100 lt contenente gli imballaggi in plastica. Il sacchetto dovrà essere esposto dalle utenze chiuso;
- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 360 o 1.000 lt, contenenti il rifiuto "imballaggi in plastica" all'interno di sacchi qualsiasi in plastica chiusi;
- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 360 o 720 lt, contenenti il rifiuto chiuso all'interno dei sacchetti semitrasparenti forniti da 100 lt.

L'addetto alla raccolta avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata. E' da considerarsi motivo di mancata raccolta, ovvero difformità di conferimento da parte delle utenze da rilevare mediante apposita segnalazione, l'esposizione di contenitori con grado di riempimento inferiore al 75%. A tal fine tutti i contenitori rigidi forniti alle utenze dovranno riportare al loro interno apposita "tacca" o "segno" di indicazione.

C5) Frazione carta e cartone



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

L'Impresa dovrà fornire e consegnare, a proprie cura e spese,

- ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore blu e capacità volumetrica di almeno 45 litri per il conferimento in strada;
- ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore blu e capacità volumetrica di almeno 45 litri per il conferimento in strada;
- qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di tale tipologia di rifiuto (es: attività ristorative, bar, pub, mense, attività commerciali, rivendite, uffici di grande dimensione, ecc.), il contenitore predetto dovrà essere sostituito con la fornitura e consegna di:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore blu e capacità volumetrica di 360 litri per il conferimento in strada.
- alle utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti e consegnati i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore blu e capacità volumetrica di almeno 30 litri;In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:
 - n. 1 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di almeno 360 litri di colore blu ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze, ovvero n. 1 (uno) cassonetto blu di capacità volumetrica di almeno 720 litri ad utilizzo dell'intero condominio ogni 18 utenze.Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i bidoncini o i cassonetti dovranno essere dotati di sistema di chiusura del coperchio e dovranno essere consegnate al condominio un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche presenti. Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di carta/cartone, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente punto descrittivo. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori entro le ore 12:00.

I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi pubblici, in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito, nelle immediate vicinanze dell'accesso.

Ciascun utente avrà l'obbligo di ritirare il contenitore assegnatogli a svuotamento avvenuto e di provvedere alla pulizia dello stesso. Le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore da almeno 45 lt contenente il



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

rifiuto sfuso;

- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 240, 360 o 1.000 lt, contenenti il rifiuto sfuso;
- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 360 o 720 lt, contenenti il rifiuto sfuso.

Qualora la monoutenza domestica o non domestica dotata di contenitore da 45 lt avesse la necessità di conferire imballaggi in cartone di grossa volumetria, li potrà esporre accanto al contenitore stesso purchè adeguatamente piegati e, se necessario, legati fra di loro, avendo l'accortezza di non causare intralcio alla circolazione ed evitare –pena la loro mancata raccolta e apposizione di segnalazione per errato conferimento– la presenza di imballaggi di materiale diverso quali pellicole in plastica o polistirolo.

L'addetto alla raccolta provvederà allo svuotamento dei contenitori e al loro riposizionamento nel punto in cui si trovavano. Dovrà prelevare gli imballaggi in cartone qualora siano presenti nelle modalità precedentemente descritte e pulire il punto di conferimento.

Se il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata. Sono da considerarsi motivo di mancata raccolta, ovvero difformità di conferimento da parte delle utenze da rilevare mediante apposita segnalazione, l'esposizione di contenitori con grado di riempimento inferiore al 75% o di contenitori con all'interno rifiuto non sfuso. Tutti i contenitori rigidi forniti alle utenze dovranno riportare al loro interno apposita "tacca" o "segno" di indicazione del grado di riempimento minimo.

C6) Frazione imballaggi in vetro

L'Impresa dovrà fornire e consegnare, a proprie cura e spese,

- ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore verde e capacità volumetrica di 30 litri per il conferimento in strada;
- ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore verde e capacità volumetrica di 30 litri per il conferimento in strada;
- qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di tale tipologia di rifiuto (es: attività commerciali, rivendite, ecc.), il contenitore predetto dovrà essere sostituito con la fornitura e consegna di:
 - un adeguato numero di bidoncini carrellati con coperchio da 120/240 lt, ovvero di cassonetti con pedale da almeno 660 lt di colore verde.



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- alle utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti e consegnati i seguenti materiali:
 - n. 1 (uno) contenitore di colore verde e capacità volumetrica di almeno 30 litri;In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:
 - n. 1 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di almeno 240 litri di colore verde ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze, ovvero n. 1 (uno) cassonetto di colore verde e capacità volumetrica di almeno 660 litri ad utilizzo dell'intero condominio ogni 18 utenze. Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i contenitori carrellati o i cassonetti dovranno essere forniti con sistema di chiusura del coperchio ed un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche afferenti al condominio. Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di imballaggi misti, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente punto. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori entro le ore 12:00. I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi pubblici, senza costituire intralcio per il pubblico transito, nelle immediate vicinanze del proprio accesso. Ciascun utente avrà l'obbligo di ritirare il contenitore una volta svuotato e di provvedere alla pulizia dello stesso. Le modalità previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore da almeno 30 lt contenente il rifiuto "imballaggi misti" sfuso;
- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 120/240 o 660 lt, contenenti il rifiuto "imballaggi misti" sfuso;
- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 240 o 660 lt contenenti il rifiuto sfuso.

L'addetto alla raccolta provvederà allo svuotamento dei contenitori e al loro riposizionamento nel punto in cui si trovavano. Avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata. Sono da considerarsi motivo di mancata raccolta, ovvero difformità di conferimento da parte delle utenze da rilevare mediante apposita segnalazione, l'esposizione di contenitori con grado di riempimento inferiore al 75% o di contenitori con all'interno rifiuto non sfuso. Tutti i contenitori rigidi forniti alle utenze dovranno riportare al loro interno apposita "tacca" o "segno" di indicazione del grado di riempimento minimo.



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

C7) Frazione Ingombranti e RAEE

Il servizio non prevede la fornitura e/o consegna di contenitori dedicati alle utenze.

Per il servizio di raccolta dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria minima dalle ore 8:00 alle ore 12:00, oltre che un indirizzo e-mail, gestiti direttamente dall'Impresa, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana. Per le fasce orarie non coperte da operatore alla risposta, dovrà essere attivata una segreteria telefonica automatica. E' parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

C8) Frazione Rifiuti Urbani Pericolosi

Il servizio non prevede la fornitura e il posizionamento dei seguenti contenitori dedicati:

- n. 15 contenitori per pile e batterie esauste da 10 lt da consegnare alle attività commerciali ed agli uffici pubblici;
- n. 15 contenitori stradali per pile e batterie esauste da posizionare in luoghi pubblici che verranno concordati di concerto con l'Amministrazione comunale;
- n. 15 contenitori stradali per farmaci scaduti da posizionare in luoghi pubblici che verranno concordati di concerto con l'Amministrazione comunale.

Sarà cura del Concorrente indicare, in sede di offerta tecnica, la tipologia dei contenitori che intende adottare.

E' onere dell'Impresa la manutenzione ordinaria dei contenitori stradali. In caso di rottura a causa di atti vandalici, incidenti stradali o altri motivi per i quali gli interventi di manutenzione e/o riparazione non fossero sufficienti per garantire la funzionalità ed il decoro degli stessi, sarà cura dell'Impresa fornire e posizionare contenitori nuovi al posto di quelli danneggiati, La sostituzione avverrà senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Gaeta qualora si rendesse necessaria per cause imputabili all'Appaltatore.

C9) Rifiuti da scarichi abusivi e pronto intervento

Il servizio non prevede la fornitura e/o consegna di contenitori dedicati alle utenze.

Le modalità di intervento saranno quelle indicate al precedente punto B.2.4.

C10) Rifiuti da attività mercatali e manifestazioni

Sarà onere dell'Impresa definire le modalità di raccolta dei rifiuti prodotti dalle attività mercatali e durante le manifestazioni che saranno effettuate durante il periodo di appalto nel Comune di Gaeta.

Analogamente sarà cura dell'impresa definire, in sede di offerta tecnica, la quantità e la tipologia di contenitori che intenderà mettere a disposizione degli esercenti dei mercati e delle manifestazioni. Si specifica che, quale requisito minimo di capitolato, dovranno essere adottate, pena l'esclusione del concorrente in sede di gara, soluzioni che permettano la separazione delle seguenti tipologie di rifiuto:



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- Rifiuto secco residuo;
- Rifiuto umido;
- Imballaggi in plastica;
- Carta e cartone

ART. 42 – RACCOLTA PRESSO UTENZE PARTICOLARI

In sede di avvio o esecuzione a regime del servizio, il Comune di Gaeta si riserva di comunicare all'Impresa quei casi particolari, per rispetto del Codice della Strada o per altri motivi certificati, per i quali risultasse necessario servire l'utenza con prelievo dei rifiuti e/o contenitori diverso da quello previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto o migliorativo offerto dal Concorrente.

L'Impresa sarà tenuta a mettere a disposizione il proprio personale tecnico per effettuare, di concerto con l'Amministrazione comunale, eventuali sopralluoghi atti ad individuare la soluzione rispetto il problema esistente, senza che per tale motivo nulla sia dovuto all'Impresa ad esclusione di modifica sostanziale del servizio standard previsto.

ART. 43 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI

Oltre alla raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani per le classi merceologiche e con le frequenze precedentemente descritte, il servizio comprende la **raccolta e il trasporto agli impianti di destinazione dei rifiuti provenienti da esumazione ed estumulazioni.**

L'Amministrazione comunale provvederà a:

- confezionare i rifiuti negli appositi sacchi a perdere distinguibili da quelli utilizzati per i rifiuti urbani;
- delimitare ed attrezzare “un'isola” all'interno dell'area cimiteriale per lo stoccaggio temporaneo di detti rifiuti;
- separare e disinfettare le parti metalliche (zinco e piombo) dalle altre componenti dei rifiuti cimiteriali, nonché al loro imballaggio e stoccaggio temporaneo.

L'Impresa aggiudicataria provvederà, a proprie cure e spese, a:

- raccogliere e trasportare ai centri di trattamento i rifiuti cimiteriali separatamente dalle altre tipologie di rifiuti urbani, avviando a recupero le parti metalliche;
- fornire gli appositi sacchi per l'imballaggio dei rifiuti e il prodotto per la disinfezione delle parti metalliche.

Il servizio previsto ha frequenza trimestrale e sarà svolto entro sette giorni dalla chiamata del competente ufficio comunale.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

Gli oneri del servizio sono compresi nel canone annuale.

ART. 44 – INTERVENTI DI EMERGENZA - SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'

A partire dalla fase di avvio dei servizi, in qualsiasi giorno della settimana – festività, anche infrasettimanali, comprese – e previa richiesta dell'Amministrazione comunale, l'Impresa è tenuta a far intervenire mezzi e personale la cui presenza sarà assicurata nei giorni feriali **entro e non oltre 120 minuti dalla segnalazione** da parte del Comune e/o da altro soggetto preposto dalle ore 6:00 alle ore 14:00; **entro e non oltre 240 minuti** dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto preposto dalle ore 14:00 alle ore 21:00.

Sulla scorta della richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale o altro soggetto preposto, l'Impresa provvederà ad individuare la tipologia degli interventi per i quali di volta in volta dovrà essere attivata la squadra di pronta reperibilità.

Si considera compensata nel canone d'appalto, per l'espletamento dei servizi di emergenza e pronta reperibilità, una squadra composta da uno qualsiasi dei mezzi impiegati dall'Impresa nell'esecuzione dei servizi in appalto, da un autista e da un altro operaio, ognuno per 50 ore annue.

ART. 45 – SERVIZI OCCASIONALI - INTERVENTI A TARIFFA

L'affidatario, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, è tenuto ad organizzare e realizzare con i propri mezzi e con il proprio personale i servizi di emergenza di cui al punto precedente o appositi interventi speciali o servizi occasionali programmabili (anche nelle giornate domenicali), nell'ambito dei settori di intervento indicati nel presente Capitolato ma da esso non espressamente previsti (manifestazioni particolari di grande rilevanza non aventi ricorrenza annua, interventi specifici, ecc.).

L'Amministrazione Comunale potrà inoltre richiedere all'affidatario di approntare servizi integrativi, prolungati, di spazzamento meccanizzato, lavaggio, espurgo pozzetti, ecc. da prestarsi comunque nell'ambito dei settori di intervento previsti dal presente Capitolato, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti a capitolato e non compresi nel canone corrisposto.

L'onere degli eventuali interventi aggiuntivi di emergenza e pronta reperibilità sarà concordato tra le parti a seguito di rendicontazione ad intervento ultimato, sulla scorta dei prezzi unitari offerti in sede di gara.

L'onere degli altri interventi sarà concordato tra le parti prima di attivare il singolo servizio richiesto, sulla scorta dei prezzi unitari offerti in sede di gara.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

ART. 46 – TRASBORDO DEI RIFIUTI URBANI

Le attività di trasbordo e trasporto interno (finalizzate all'ottimizzazione della logistica all'interno del territorio comunale) per i rifiuti indifferenziati, i rifiuti differenziati, i rifiuti ingombranti e altri tipi di rifiuti, rappresentano un completamento della fase di raccolta dei rifiuti urbani e sono a carico dell'Impresa.

L'organizzazione e la scelta dei mezzi adatti e di eventuali attrezzature per tali attività sono di pertinenza dell'Impresa e non possono determinare in alcun caso maggiori oneri per il Comune di Gaeta.

In ogni caso tutte le attività di trasporto e trasbordo dei rifiuti solidi urbani dovranno avvenire nel rispetto dell'Art. 193 del D.Lgs. 152/06, con particolare osservanza di quanto espressamente di sposto dal punto 12 del medesimo articolo.

ART. 47 – CONTROLLO DEI CONFERIMENTI E VERIFICA DEGLI UTENTI

Nel caso di conferimenti non corretti da parte dell'utenza, in ordine al deposito di rifiuti in contenitori non adeguati o rifiuti merceologicamente difformi rispetto a quanto previsto dal calendario della raccolta differenziata, l'Impresa non è tenuta a ritirare i rifiuti e sarà cura dell'Impresa applicare sul contenitore o in prossimità del luogo in cui vengono posti i rifiuti, una segnalazione tramite un adesivo (in formato blocchetto con copia cartacea per archiviazione), secondo il facsimile che il concorrente indicherà in sede di offerta tecnica. La fornitura degli adesivi è a carico dell'Impresa.

In caso di comportamenti reiterati da parte degli utenti in ordine al deposito di rifiuti in contenitori non adeguati o rifiuti merceologicamente difformi rispetto a quanto previsto dal calendario della raccolta differenziata, il Comune di Gaeta si riserva la facoltà di adottare provvedimenti specifici.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di verificare **l'effettiva consistenza delle utenze insistenti nel territorio comunale rispetto la banca dati TARSU** che verrà consegnata in caso di aggiudicazione. Il fine della prestazione richiesta è quello di aggiornare la banca dati TARSU rendendola il più possibile congrua ed aggiornata. Pena l'esclusione il Concorrente dovrà, in sede di offerta tecnica, descrivere dettagliatamente le attività e le procedure che intende porre in essere per effettuare le attività di verifica e rendicontazione delle utenze non presenti in banca dati ed individuate durante le attività di verifica.

Il Comune di Gaeta darà seguito alla regolarizzazione delle utenze segnalate dall'Impresa la cui posizione dovesse risultare disallineata rispetto la banca dati TARSU consegnata; lo stesso si occuperà di procedere alla riscossione degli eventuali crediti dovuti dalle utenze in caso di evasione totale o parziale. Sarà riconosciuto all'impresa ai fini compensativi delle attività eseguite di verifica della banca dati ed allineamento degli stessi, **un aggio pari al 50% delle somme effettivamente incassate**. La



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

rendicontazione delle somme recuperate e il pagamento degli importi riconosciuti a titolo di aggio avverrà con cadenza mensile. L'impresa non potrà, nell'espletamento delle attività di verifica e allineamento della banca dati TARISU, gestire rapporti diretti con le singole utenze. L'impresa dovrà prevedere l'assunzione di 2 risorse part time (20 ore settimanali) da collocare all'interno dell'ufficio tributi.

ART. 48 – SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE AREE PUBBLICHE E DELLE AREE PRIVATE SOGGETTE AD USO PUBBLICO

Il servizio prevede la pulizia di tutte le strade, piazze ed aree pubbliche o di uso pubblico. In termini generali ai fini dell'appalto le aree oggetto del servizio di spazzamento sono:

- strade e piazze;
- parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico;
- marciapiedi;
- aiuole e aree verdi (rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali);
- portici, gallerie e scalinate;
- sottopassaggi o sovrappassaggi pedonali;
- fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
- aree attorno ai monumenti;
- piste ciclabili.

Lo spazzamento dovrà essere effettuato nelle modalità meccanica e manuale. Gli interventi e la loro organizzazione dovranno garantire che sia perfettamente eseguita la pulizia anche sulle sedi dei marciapiedi, negli slarghi, nei passi carrai, sulle aiuole spartitraffico e sulle aree verdi in stretta adiacenza con le strade oggetto di intervento e, comunque, secondo le modalità e frequenze indicate nel progetto tecnico.

Si evidenzia che gli interventi di spazzamento nelle modalità minimali previste coincide con il servizio attualmente espletato e quindi dovrà essere realizzato immediatamente nella fase di avvio.

Il servizio previsto nel presente articolo dovrà comprendere la raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti, fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, siano essi cartacce, terriccio, rottami, foglie, escrementi di animali etc. Il servizio ricomprende altresì l'estirpazione quotidiana delle erbacce nascenti fra gli interstizi dei marciapiedi e la rimozione di carogne di animali.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel corso delle operazioni di pulizia affinché il rifiuto stradale non venga immesso nei tombini, caditoie o bocche di lupo.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

L'appaltatore dovrà svolgere il servizio a partire dalle prime ore del mattino, facendo in modo che il servizio reso non abbia ad intralciare il transito veicolare. L'orario di espletamento del servizio di spazzamento, manuale o meccanizzato con impiego di idonee autospazzatrici, potrà essere espletato dalle ore 5,00 alle ore 11,00. In particolare, per le vie di maggiore percorrenza, il servizio dovrà concludersi entro le ore 8:30 del mattino nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre.

Il servizio prevede la raccolta delle foglie con la frequenza prevista per il normale servizio di spazzamento.

Nelle aree e vie in cui sono previste le attività di spazzamento meccanizzato dovrà essere realizzato il lavaggio delle strade mediante barra attrezzata frontale.

Compete all'Appaltatore l'asportazione – aspirazione delle deiezioni animali sui percorsi pubblici e successiva disinfezione del sito mediante utilizzo di mezzi motorizzati (scooter per raccolta deiezioni cani) adatti allo scopo.

Con frequenza annuale sui marciapiedi dei percorsi principali e centrali cittadini dovrà prevedersi anche il servizio di eliminazione dei residui da gomma masticante.

E' da prevedere anche l'utilizzo di attrezzature particolari che consentano la completa pulizia e il lavaggio di vie e/o vicoli particolarmente stretti.

All'offerta tecnica ciascun concorrente dovrà allegare una o più planimetrie con l'esatta indicazione delle zone di spazzamento manuali e meccaniche che il concorrente medesimo si impegna ad effettuare, indicando per ogni squadra di lavoro gli orari di inizio e termine del servizio nonché la relativa frequenza di spazzamento che non potrà essere inferiore a quella sopra indicata.

Le zone di lavoro saranno confermate prima dell'inizio dell'appalto o aggiornate secondo le esigenze dell'Amministrazione. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerati vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali previste.

In caso di massiccia presenza di sabbia e di pietrisco sulla sede stradale a seguito di eventi atmosferici di rilevante entità, l'affidatario sarà tenuto ad organizzare con le modalità vincolanti indicate dall'Amministrazione Comunale, al di fuori del normale orario di lavoro, squadre speciali per la raccolta di detti materiali, per tutto il tempo necessario all'esecuzione di tali lavori, con costo da concordarsi extra-canone.

E' a carico dell'Amministrazione l'onere del rifornimento di acqua della spazzatrice, prelevata dalle bocchette stradali, durante l'effettuazione del servizio di spazzatura.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere trasportato presso l'impianto successivamente indicato a cura e spese dell'Appaltatore.



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

ART. 49 – NORME GENERALI SULL’IMPIEGO DELLE SPAZZATRICI MECCANICHE

Nell’utilizzo delle spazzatrici meccaniche dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- impiego con opportuna riserva d’acqua e costante utilizzo, durante le fasi operative, dell’impianto di abbattimento delle polveri, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe determinare formazione di ghiaccio;
- sostituzione periodica delle spazzole per mantenere un’ottimale superficie di contatto con il suolo da spazzare.

ART. 50 – SPAZZAMENTO SUI MARCIAPIEDI

Nell’ambito delle normali operazioni di spazzamento delle vie cittadine, dovranno essere puliti **anche i marciapiedi e le aiuole** in esse presenti.

Per l’impiego di tali attrezzature, l’Impresa dovrà dotarsi di specifica procedura che individui le precauzioni da adottare per una maggiore tutela sia dell’operatore che dell’utente, come ad esempio evitarne l’utilizzo in aree con elevata presenza di pedoni o in aree polverose ecc.

ART. 51 – SERVIZI ULTERIORI DI SPAZZAMENTO

Le squadre operative del servizio di spazzamento dovranno essere attrezzate per effettuare, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Gaeta e comunque all’interno dell’orario di lavoro previsto, le seguenti attività:

- raccolta di siringhe abbandonate;
- interventi di pronto intervento per sversamenti accidentali di liquidi e solidi.

Le azioni di pronto intervento precedentemente descritte, se necessario, prevedranno l’impiego di specifiche sostanze assorbenti per eventuali oli sversati e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le attrezzature e i prodotti assorbenti nonché il conferimento a impianti di smaltimento autorizzati saranno a carico dell’Impresa.

Si rimanda all’Impresa concorrente l’eventuale indicazione all’interno della propria offerta tecnica di ulteriori servizi integrativi o complementari non previsti dal Committente nella documentazione di gara.

ART. 52 – SERVIZIO DI GESTIONE DEI CESTINI STRADALI

Rientra nell’ambito dell’appalto il servizio di gestione, svuotamento e manutenzione dei cestini gettacarte posti sulle strade, marciapiedi, piazze e aree pubbliche.

Il servizio dovrà essere attivato a partire dalla fase di avvio del servizio.

Il loro svuotamento sarà effettuato dagli operatori addetti allo spazzamento manuale (nelle aree da esso



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

curate) o dal personale di appoggio alle spazzatrici, o eventualmente da altro personale specificatamente dedicato.

La frequenza di svuotamento sarà la stessa dell'intervento di spazzamento e gli operatori dovranno sempre provvedere alla sostituzione del sacchetto, anche in caso di riempimento parziale.

L'appaltatore dovrà provvedere, oltre alla gestione come sopra descritta dei cestini tuttora esistenti, alla **fornitura minima di n. 120 cestini stradali multimateriale** (che consentano di effettuare la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto più utilizzate) **con obbligo di consultazione dell'Amministrazione Comunale per la scelta della loro forma e tipologia.**

Qualora il Comune di Gaeta provveda autonomamente all'acquisto di nuovi cestini stradali nell'ambito delle forniture di arredo urbano, fermo restando la dotazione minima sopra individuata, sono a carico dell'Impresa e compensate nella base d'appalto la loro installazione, manutenzione, l'acquisto dei sacchi in polietilene (in base alle caratteristiche del cestino) e la loro sostituzione con la frequenza prevista. Non è disponibile allo stato attuale un censimento puntuale dei cestini stradali, per cui, in caso di aggiudicazione, l'Impresa avrà l'onere senza costi aggiuntivi di effettuare un loro censimento completo definendo su planimetria cartografica il punto di posizionamento e, in formato elettronico, le caratteristiche e lo stato di manutenzione.

Oltre ai cestini di cui sopra, è da prevedere la **fornitura minima di n. 20 raccogliatrici** che saranno posizionati sul territorio su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

In caso di rottura dei contenitori a causa di atti vandalici, incidenti stradali o altri motivi per i quali gli interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria effettuati dall'Impresa non fossero sufficienti per garantire la funzionalità ed il decoro dei cestini stradali, sarà cura del Comune di Gaeta fornire contenitori nuovi all'Appaltatore, il quale – senza alcun onere aggiuntivo – si farà carico della loro sostituzione.

Tutto il rifiuto raccolto dai cestini dovrà essere trasportato presso gli impianti di destinazione finale a cura e spese dell'Impresa.

ART. 53 – SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE LIBERE

L'impresa dovrà provvedere alla pulizia delle spiagge libere non in concessione mediante l'asportazione di buste, rifiuti e quant'altro presente, mediante:

- pulizia giornaliera degli arenili liberi da rifiuti abbandonati e/o provenienti dal mare;
- posizionamento di idonei contenitori gettacarte e loro svuotamento giornaliero.

Il servizio dovrà essere reso tutti i giorni dal 1 giugno al 30 settembre dalle ore 4:00 e non oltre le ore 9:00 e, dal 1 ottobre al 31 maggio, dalle ore 6:00 alle ore 10:00 con cadenza minima mensile, ovvero su richiesta dell'Amministrazione comunale quando necessario, per le seguenti spiagge libere:



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- Spiagge libere di Serapo;
- Spiaggia di Fontania;
- Spiagge libere Ariana, Arenauta, Scissure;
- Spiaggia di San Vito;
- Spiagge libere di S. Agostino;
- Spiaggia di Vindicio - lato Gaeta.

Sarà onere del Concorrente indicare in sede di offerta tecnica le modalità di intervento di pulizia delle spiagge.

Nel solo periodo dal 1 giugno al 30 settembre l'impresa provvederà, **ove è possibile l'accesso**, con cadenza settimanale, alla pulizia meccanizzata degli arenili sopraindicati, mediante **l'ausilio di opportuno mezzo**.

Nelle aree sottoposte a protezione speciale (dune, flora) limitrofe o inserite negli arenili dovranno essere attivate particolari cautele per la eliminazione dei rifiuti senza metodi invasivi.

ART. 54 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE

Il Comune dispone, in via Lungomare Caboto n. 88, di un ecocentro comunale specificatamente dedicato al servizio di raccolta dei rifiuti prodotti nel territorio di Gaeta.

Tale struttura sarà destinata al ricevimento dei rifiuti urbani, nonché dei rifiuti ad essi assimilati, conferiti direttamente dalle utenze e/o dagli operatori della raccolta differenziata e gestori del servizio pubblico.

E' onere dell'Impresa allestire l'ecocentro affinché possano essere conferiti tutti i rifiuti oggetto di raccolta e che il cittadino sceglie di conferire direttamente con mezzo proprio. Dovranno poter essere conferiti nell'ecocentro anche i rifiuti classificati R.A.E.E. (frigoriferi, apparecchiature fuori uso, piccoli elettrodomestici, sorgenti luminose, ecc.), provenienti da utenze domestiche o ad esse assimilate ai fini della raccolta e da distributori che ritirano apparecchiature elettriche o elettroniche destinate ad un nucleo domestico purché avviati al recupero. Dovrà inoltre essere possibile conferire i rifiuti RUP (pile e batterie, farmaci scaduti, T e/o F), gli imballaggi in legno, gli ingombranti e gli olii esausti.

In ogni caso, le caratteristiche tecnico-funzionali dei contenitori proposti dall'Impresa, le modalità di gestione, nonché la tipologia dei rifiuti conferibili dovranno essere indicati in sede di offerta tecnica e dovranno essere pienamente rispondenti alle prescrizioni di legge vigenti per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali.

Nel dettaglio, l'offerta tecnica presentata dovrà precisare:

- tipologie di rifiuti conferibili;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- il numero, la dimensione e le caratteristiche tecniche dei cassoni scarrabili e degli ulteriori contenitori previsti;
- gli orari ed i giorni di apertura all'utenza, i quali non potranno essere inferiori a 24 ore/settimana;
- la data a partire dalla quale il concorrente ritiene, sulla base di un proprio cronoprogramma specifico, di poter attivare il servizio di cui al presente articolo, ferma restando la necessità di rendere operativo l'ecocentro prima dell'avvio dei servizi a regime;
- come poter effettuare l'identificazione dell'utente, il controllo dei conferimenti, il controllo delle quantità conferite.

Resta a completo carico dell'appaltatore ogni onere connesso a:

- fornitura dei contenitori per tutta la durata dell'appalto;
- gestione, guardiana, pulizia e manutenzione ordinaria dell'ecocentro per tutta la durata dell'appalto;
- presidio del sito con il controllo degli accessi;
- trasporto dei rifiuti ivi conferiti presso gli impianti di destinazione finale.

All'interno dell'ecocentro è previsto il servizio di ricezione, trasporto e smaltimento a discarica autorizzata degli inerti provenienti dalle demolizioni edili. La ditta assume l'obbligo di effettuare tale servizio, consentendo il conferimento degli inerti da parte dei cittadini e/o ditte edili che effettuano lavori esclusivamente sul territorio comunale di Gaeta e provvedendo ad una quantificazione degli stessi (tramite pesatura o vaglio del volume). In questo caso le utenze saranno tenute al pagamento della somma di euro 50,00/mc oltre IVA. La ditta appaltatrice rilascerà idonea fattura. E' prevista la fornitura di almeno n. 1 cassone scarrabile dedicato al conferimento dei rifiuti inerti, il cui svuotamento sarà effettuato a riempimento avvenuto e successivo riposizionamento nella stessa giornata.

Per quanto attiene agli oneri di smaltimento / compostaggio / trattamento / recupero dei rifiuti conferiti nell'ecocentro, si applica agli stessi la disciplina generale dettata nel presente capitolato.

L'ecocentro viene affidato in comodato d'uso gratuito alla ditta appaltatrice che si farà carico della gestione, amministrazione, della ordinaria manutenzione nonché di eventuali interventi di adeguamento a norme di legge o di regolamento.

ART. 55 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI

Rientra nell'ambito dell'appalto la cura e manutenzione del verde pubblico, **ad esclusione degli alberi ad alto fusto (oltre 4 metri) e le villette comunali di Via Marina di Serapo e di Villa Traniello**. In particolare saranno oggetto di manutenzione le seguenti tipologie di aree verdi:

- alberature stradali;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- aiuole spartitraffico;
- aree verdi di pertinenza degli edifici pubblici;
- verde attrezzato con arredo urbano.

In generale, nella predisposizione del progetto tecnico inerente al servizio di cui al presente articolo, il Concorrente dovrà prevedere tutte quelle prestazioni necessarie a garantire la perfetta manutenzione delle aree a verde e di tutto il patrimonio vegetale in esse ricompreso.

In particolare il progetto proposto dovrà descrivere, separatamente per ognuna delle aree sopra elencate:

- le opportune attività per il mantenimento dell'esistente, esplicitate nella loro quantità e frequenza;
- la programmazione e la descrizione delle modalità di esecuzione degli interventi manutentivi;
- le misure atte a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e il normale godimento degli spazi e delle attrezzature in essi presenti.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, vengono indicate nell'elenco seguente le attività principali, da prevedersi nel progetto tecnico, che dovranno essere eseguite nelle aree verdi riportate nel precedente elenco secondo le modalità, le tecniche, le frequenze e con il ricorso alla manodopera, ai mezzi d'opera ed ai materiali che il concorrente riterrà più opportuni per la perfetta tenuta delle aree in questione:

- **fresatura**: lavorazione del terreno per l'eliminazione di ciottoli, sassi ed erbe, su terreni nudi al fine di garantire il mantenimento costante della pulizia delle aree stesse;
- **zappatura**: zappatura del terreno circostante siepi, cespugli, alberi e fioriere presenti nelle aree a verde e nelle alberate stradali, inclusa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta;
- **diserbo**: estirpazione e scerbatura dalle erbe parassite infestanti anche con uso di diserbanti chimici (che dovranno essere precedentemente autorizzati dalla A.C. dietro presentazione di schede tecniche e di sicurezza del prodotto da utilizzare);
- **irrigazione**: irrigazione di manti erbosi, alberi, siepi, fioriere ed aiuole secondo programma atto al mantenimento del buono stato del materiale vegetale. E' compresa nel servizio la gestione dell'impianto di irrigazione a servizio di parte delle aree verdi comunali. In caso di danneggiamenti, rotture o eventi accidentali/vandalici che pregiudichino la funzionalità dello stesso, oppure in caso di ampliamento della rete irrigua, sarà onere dell'Impresa effettuare i necessari interventi di riparazione. L'Amministrazione consentirà all'Impresa di approvvigionarsi gratuitamente di acqua o dalla apposita rete di distribuzione o da altra fonte in sito.
- **concimazione**: interessa tutte le essenze in coltivazione con l'utilizzo di concimi di ottima qualità e titoli adeguati;



Comune di Gaeta

Provincia di Latina

Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

- **potatura arbusti siepi ed alberi:** l'intervento di potatura dovrà essere programmato per mantenere sobriamente tutte le essenze vegetali di qualunque specie, forma, dimensione e in qualunque luogo ubicate;
- **visita statica visiva:** interessa il controllo, tramite visita statica visiva, della stabilità degli alberi e dei rami, onde evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- **esecuzione di interventi di eradicazione totale o parziale:** interessa l'abbattimento degli alberi per la riscontrata presenza di difetti meccanici e di avversità fitopatologiche;
- **trattamenti antiparassitari e anticrittogamici:** l'intervento dovrà esercitare la cura delle essenze vegetali colpite da malattie che ne possano compromettere il rigoglio vegetativo ed il normale accrescimento;
- **taglio, arieggiamento e risemina dei manti erbosi:** questi interventi dovranno consentire il mantenimento perfetto dello stato decorativo delle superfici prative; particolare attenzione, cura e modalità di mantenimento dovranno essere dedicate ai manti erbosi dei campi da gioco;
- **controllo erbe infestanti su aree nude:** con l'intervento e l'uso di mezzi idonei si dovrà ottenere l'eliminazione delle erbacce spontanee e/o il loro contenimento;
- **opere accessorie e di dettaglio:** interessano tutti quei lavori manutentivi e tutte quelle sostituzioni minime, utili e necessarie al mantenimento in buono stato dell'intero patrimonio affidato;
- **pulizia:** riguarda tutte le operazioni per la raccolta e smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere, forma e dimensione, presenti ordinariamente e straordinariamente nelle aree affidate;
- **reintegro specie su specie:** consiste nella sostituzione delle essenze vegetali sostitutive di quelle che dovessero, in corso d'appalto, risultare non più vegete. E' onere dell'Impresa l'intervento di sostituzione, mentre resta a carico dell'Amministrazione comunale la fornitura della specie vegetale da reintegrare.

Entro e non oltre 60 giorni dalla data di consegna dei lavori, l'Impresa è tenuta a presentare al Responsabile del servizio **l'elenco delle specie arboree esistenti sul territorio, il numero e il programma dettagliato per l'esecuzione delle opere**, programma che dovrà essere approvato entro 15 giorni dal ricevimento dello stesso, per correlarlo con l'andamento generale dei lavori e con i termini di esecuzione, Tale documentazione dovrà essere sottoscritta da Dottore Agronomo / Forestale – con oneri a carico dell'Impresa Appaltatrice. Lo stesso professionista dovrà produrre annualmente relazione sullo stato del verde cittadino.

L'Impresa, dovrà presentare **annualmente**, a sua cura e spese, la **certificazione di buona esecuzione della manutenzione del verde pubblico** oggetto dell'appalto, firmata da un Agronomo. La raccolta, il trasporto e lo smaltimento della frazione verde da attività di manutenzione di aree verdi pubbliche sono



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

compresi nel canone d'appalto.

Per le specifiche tecniche relative al predetto servizio vedi **Allegato 5**.

ART. 56 – TRASPORTO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI DESTINAZIONE

Il trasporto esterno (cioè dal territorio comunale agli impianti), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è **totalmente a cura e onere dell'Impresa**. I rifiuti verranno conferiti nel rispetto della pianificazione regionale e provinciale.

I rifiuti indifferenziati e i rifiuti provenienti dallo spazzamento, nonché i rifiuti indifferenziati derivati dalla pulizia delle spiagge, attualmente sono conferiti presso l'impianto di smaltimento IND.ECO. S.r.l. di Borgo Montello (LT).

Per le frazioni carta e cartone, imballaggi misti e in plastica, gli impianti dovranno essere indicati dall'Impresa ed essere convenzionati con i relativi consorzi di filiera.

In ogni caso il trasporto dei rifiuti ai relativi impianti di destinazione è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione.

Qualora la destinazione dei rifiuti dovesse subire variazioni nel corso degli anni – per diverse indicazioni degli Enti preposti alla pianificazione o per altri motivi non preventivabili dalla Stazione Appaltante o dall'Impresa in sede di offerta tecnica – e i nuovi impianti di destinazione, anche situati fuori del territorio provinciale, siano situati ad una distanza pari o inferiore a quelle da percorrere per raggiungere gli impianti previsti in sede di gara, non sussistono le condizioni per riconoscere integrazioni al canone d'appalto (con specifico riferimento ai costi di trasporto).

Qualora invece gli impianti di destinazione dei rifiuti risultassero a una distanza di 20 Km. superiore a quella prevista in sede di gara, all'Appaltatore verrà riconosciuto, per il percorso eccedente, un importo chilometrico commisurato alla maggior distanza da percorrere, sulla base dei maggiori costi effettivamente documentabili.

La distanza è calcolata dal centro del Comune di Gaeta all'impianto di destinazione.

ART. 57 – CAMPAGNA INFORMATIVA E DI COMUNICAZIONE

Sono a carico dell'appaltatore secondo le modalità che verranno proposte dallo stesso nel progetto-offerta (e comunque previo accordo con l'Amministrazione) le iniziative, da svilupparsi a far data dall'avvio del servizio e per tutta la durata dell'appalto, che dovranno essere finalizzate a:

- informare tutti i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento contenitori vari per la raccolta differenziata;
- in relazione alle utenze ubicate sul litorale, effettuare campagne di informazione mirate tenendo conto delle esigenze, dell'andamento stagionale delle presenze e della occupazione saltuaria di



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

alcuni immobili (volantinaggio, ecc.);

- promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale, a quello della tutela dell'ambiente;
- attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, col coinvolgimento anche delle Associazioni di volontariato e ambientali presenti sul territorio.

Il progetto-offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevedrà di impiegare. L'Amministrazione si riserva la facoltà di indicare all'Appaltatore specifiche modalità di effettuazione della campagne anche in relazione ad eventuali simbologie, stemmi, ideogrammi od altro che intendesse utilizzare.

ART. 58 – DURATA DELL'APPALTO - PROROGA

Il contratto avrà durata di **nove anni**. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, **salvo proroga di mesi sei** come successivamente specificato. Alla scadenza contrattuale la Ditta Appaltatrice provvederà – in contraddittorio con la Amministrazione Comunale – a redigere verbale delle attrezzature e dei siti che rimangono di proprietà comunale con specifica dello stato di consistenza e di manutenzione.

Le attrezzature ed i contenitori distribuiti e/o installati sul territorio del Comune di Gaeta nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo o volume, rimarranno di proprietà del Comune.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'Impresa appaltatrice previa richiesta del Comune di Gaeta, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, **in regime di temporanea "prorogatio"** nel termine massimo di **sei mesi**, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che – alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti – l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'articolo 204 del D.Lgs 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte di eventuale Consorzio di Comuni o A.T.O., il contratto può essere sciolto anticipatamente senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'Appaltatore, cioè senza onere o spesa a carico del Comune. E' fatta salva la



Comune di Gaeta
Provincia di Latina
Settore II - Ambiente e Tutela del Territorio

corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono di proprietà del Comune di Gaeta. Il prezzo residuo delle predette attrezzature è dato dalle quote di ammortamento (calcolate in base al prezzo totale offerto dal concorrente per le medesime attrezzature) non comprese nei canoni d'appalto sino ad allora dallo stesso percepiti.

Il Dirigente del II Settore
(Arch. Sisto Astarita)